BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



CANCELLOTTI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

CANCELLOTTI

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 5

HIGHLIGHTS 7

NOTA METODOLOGICA 8

1. IDENTITÀ AZIENDALE 11
1.1 Storia e identità: le tappe fondamentali 14
1.2 Vision, mission e valori 19
1.3 Settori di attività 21

2. PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ 29
2.1 Rapporti con gli Stakeholder 31
2.2 Strategia e percorso di sostenibilità 33

3. CORPORATE GOVERNANCE 39
3.1 Struttura di governance 41
3.2 Etica, integrità e trasparenza 44
Codice etico 44
Modello organizzativo 231 47
Whistleblowing 48

4. SVILUPPO DEL TERRITORIO 51
4.1 Fornitori 53
4.2 Sostegno alla comunità e al territorio 57

5. QUALITÀ E INNOVAZIONE 65
5.1 Certificazioni 67
5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti 75
5.3 Impegno nell'innovazione 77

6.	TUTELA DELL'AMBIENTE	83
6.1	Energia, emissioni e inquinamento	86
	Consumi energetici	86
	Emissioni	90
	Inquinamento di aria, acqua e suolo	94
6.2	Prelievi idrici	98
6.3	Economia circolare e gestione dei rifiuti	100
	Risorse in entrata	101
	Risorse in uscita	102
6.4	Utilizzo del suolo e biodiversità	104
7.	CAPITALE UMANO	107
7.1	Forza lavoro	110
7.2	Formazione e sviluppo delle competenze	115
7.3	Diversità, equità e inclusione	118
7.4	Salute e sicurezza sul lavoro	120
	VSME CONTENT INDEX	123


CANCELLOTTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,
questo è il secondo Bilancio di Sostenibilità di Cancellotti e, per molti aspetti, rappresenta un passaggio ancora più significativo rispetto al primo.
Lo scorso anno avevamo scelto di intraprendere un percorso di rendicontazione volontaria per raccontare in modo trasparente il nostro approccio ai temi ambientali, sociali e di governance. Oggi, invece, ci troviamo in una fase diversa: iniziamo a misurare i primi risultati, a monitorare gli obiettivi che ci eravamo prefissati e a integrare sempre più concretamente la sostenibilità all'interno dei processi aziendali e delle scelte strategiche.
Negli ultimi anni abbiamo riflettuto molto sul futuro di Cancellotti e su quale debba essere la direzione da seguire in una fase di forte trasformazione economica, tecnologica e sociale.
Da questa riflessione è emersa una convinzione semplice ma fondamentale: un'impresa può guardare lontano solo se possiede una forte identità.
La storia di Cancellotti nasce da valori chiari che da settant'anni accompagnano il nostro percorso: serietà, affidabilità, senso di responsabilità, rispetto delle persone e degli impegni assunti. Sono gli stessi valori che ci hanno consentito di crescere, affrontare cambiamenti profondi e trasformare un'azienda nata in Umbria in un gruppo industriale di riferimento nel settore delle infrastrutture.
La sfida che ci vede impegnati ogni giorno è quella di tradurre questi valori in un modello organizzativo e gestionale solido, capace di sostenere l'evoluzione dell'azienda nel tempo, accompagnarne le future fasi di sviluppo e garantire la continuità della sua capacità di creare valore per tutti gli stakeholder.
In questa visione la sostenibilità, in tutte le sue forme, assume un ruolo centrale; rappresenta una leva strategica per rafforzare la competitività dell'impresa, migliorarne l'efficienza, valorizzare il capitale umano e contribuire allo sviluppo dei territori in cui operiamo.
La sostenibilità è diventata uno degli elementi che definiscono la nostra identità e che guidano le decisioni aziendali nel lungo periodo.
Durante il 2025 abbiamo continuato a investire nel miglioramento delle performance ambientali, nell'evoluzione della governance aziendale, nella sicurezza e nello sviluppo delle competenze delle nostre persone. Parallelamente abbiamo aggiornato il Piano Industriale introducendo nuovi obiettivi ESG misurabili, nella consapevolezza che la crescita economica e la creazione di valore sostenibile debbano procedere insieme.
Uno dei percorsi più significativi avviati nell'ultimo anno ha riguardato il rafforzamento del nostro sistema di controllo interno e di compliance. In una fase di crescita e di crescente complessità organizzativa, abbiamo ritenuto necessario investire ulteriormente negli strumenti e nei presidi in grado di garantire una gestione sempre più strutturata, trasparente e responsabile dell'impresa.
Questo percorso si è tradotto nell'aggiornamento degli assetti organizzativi, nel rafforzamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nell'introduzione di nuove funzioni di Compliance e Internal Audit, nel consolidamento dei processi di qualifica dei fornitori e nello sviluppo di un sistema di controllo interno sempre più evoluto.
Si tratta di attività che spesso restano poco visibili all'esterno, ma che rappresentano un investimento fondamentale per il futuro dell'azienda. Crediamo infatti che sostenibilità significhi anche costruire organizzazioni solide, capaci di prevenire i rischi, garantire comportamenti corretti, promuovere una cultura dell'etica e della responsabilità e creare condizioni di fiducia durature nei confronti di clienti, collaboratori, partner e istituzioni.
Particolare attenzione è stata anche dedicata ai temi dell'efficienza energetica, dell'economia

circolare, della gestione responsabile delle risorse naturali, dell'innovazione tecnologica e della formazione.
Siamo consapevoli che il percorso intrapreso sia ancora all'inizio. La sostenibilità non è un traguardo da raggiungere una volta per tutte, ma un processo di miglioramento continuo che richiede capacità di ascolto, misurazione, investimenti e responsabilità.
Proprio per questo motivo consideriamo questo Bilancio non soltanto uno strumento di rendicontazione, ma uno strumento di gestione, attraverso il quale monitorare i risultati, valutare i progressi e orientare le nostre scelte future.
Desidero ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla crescita di Cancellotti: collaboratori, clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali.
Sarà grazie alle persone, alla forza della nostra identità e alla chiarezza della nostra visione che continueremo a costruire il futuro dell'azienda.
Con ambizione, ma soprattutto con responsabilità.



Giovanni Mariotti
Presidente e Amministratore Delegato

HIGHLIGHTS

48 Dipendenti
17% Donne – **8**
83% Uomini – **40**

96% Dipendenti assunti a tempo indeterminato
96% Dipendenti assunti full-time



1 infortunio sul lavoro registrato nel 2025



98,55% fornitori italiani nel 2025



4 Dichiarazioni Ambientali di Prodotto



217 MWh
consumo di energia elettrica rinnovabile autoprodotta nel 2025



0 segnalazioni ricevute tramite i canali di whistleblowing



30.204 tonnellate di rifiuti non pericolosi prodotti nel 2025



77% della flotta aziendale costituita da mezzi con classe di emissione Euro 6



1.063 tCO_2eq
totale emissioni Scope 1 e 2 location-based nel 2025



Piano Industriale integrato con obiettivi ESG

NOTA METODOLOGICA

VSME B1

Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità (nel seguito anche solo "il Bilancio" o "il Report") redatto da Cancellotti (nel seguito anche "la Società" o "l'Azienda"), in coerenza con il proprio impegno verso una maggiore trasparenza informativa e una comunicazione responsabile con gli stakeholder interni ed esterni. Il documento è orientato a condividere lo stato di avanzamento delle politiche, dei progetti e degli obiettivi fissati in materia di sostenibilità, nonché la volontà della Società di rispondere alle crescenti richieste in ambito ESG.

In continuità con l'esercizio precedente, la Società ha deciso di rendicontare le proprie performance ispirandosi e adottando, su base volontaria, lo Standard di Reporting Europeo di Rendicontazione VSME ("Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-Listed Small and Medium Enterprises", dicembre 2024), proposto dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) ed appositamente sviluppato per agevolare le PMI e le microimprese non quotate nella redazione di un'informativa ESG coerente, semplificata e orientata alle reali capacità organizzative delle aziende di minori dimensioni.

Cancellotti ha scelto di redigere il presente Documento in conformità con l'opzione "B" prevista dall'informativa B1 dello Standard VSME, ovvero adottando un approccio completo che integra gli 11 obblighi informativi essenziali del Modulo Basic con ulteriori 9 informative previste dal Modulo Comprehensive, al fine di offrire una visione maggiormente esaustiva ed articolata degli impatti economici, sociali, ambientali e di governance generati dalle proprie attività.

Nel rispetto delle disposizioni previste dallo standard di rendicontazione, in particolare al punto b) dell'informativa B1, si segnala che alcune informazioni previste dallo Standard VSME non sono state divulgate in quanto considerate non applicabili al contesto di Cancellotti. Di tali informative non rendicontate viene fornita evidenza nel VSME Content Index, in calce al presente documento, con la specifica motivazione dell'omissione al fine di fornire massima trasparenza.

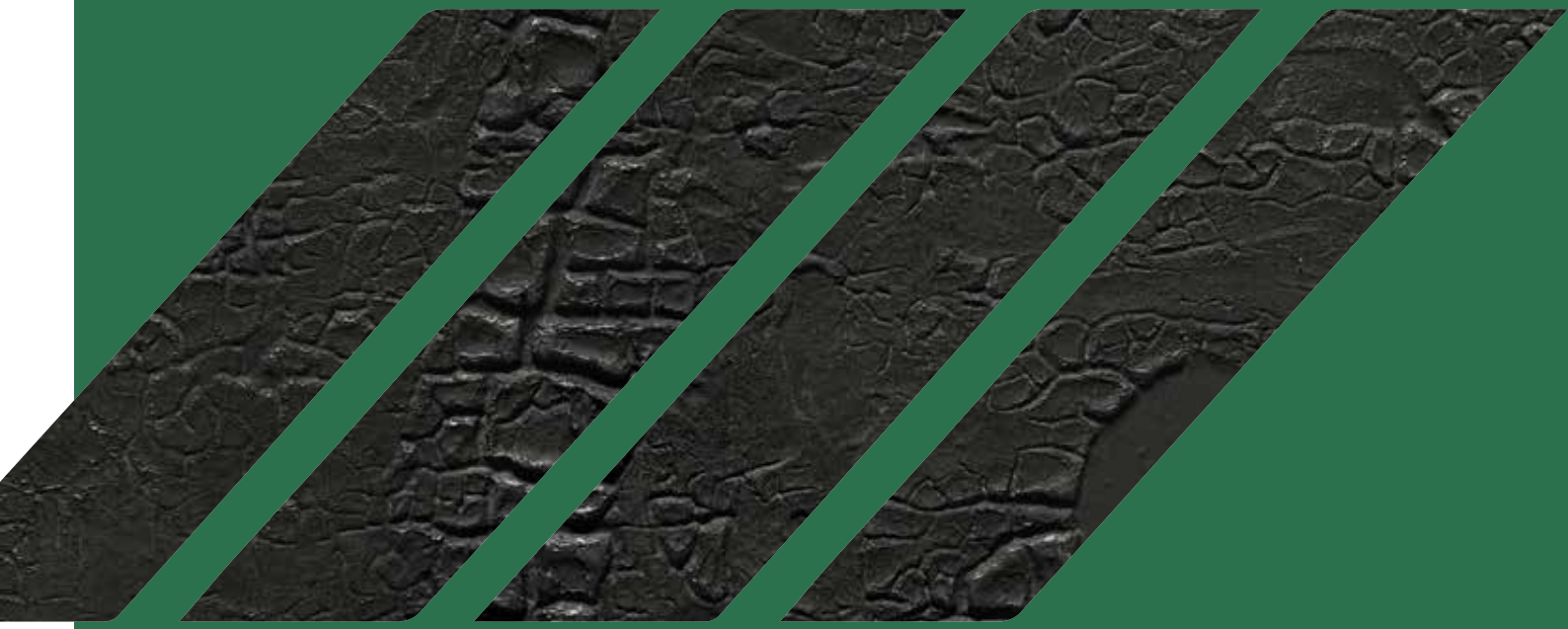
A seguito dell'attività di confronto e coinvolgimento con il management aziendale, la Società ha ritenuto opportuno includere nel presente Bilancio alcune questioni di sostenibilità che, pur non essendo esplicitamente elencate nell'Appendice B dello Standard VSME, risultano significative e coerenti con l'obiettivo di fornire una rappresentazione più completa e trasparente delle informazioni rendicontate. Tale integrazione risulta in linea con quanto consentito dai principi VSME ("Principles for the preparation of the sustainability report (Basic and Comprehensive Module) – Complying with the Standard", paragrafi 10 e 11).

A titolo esemplificativo, si evidenzia il tema della Qualità e Innovazione, ambito in cui Cancellotti, supportata dalla società partecipata Abesca, si dedica alla progettazione, allo sviluppo e al testing di nuovi modelli di barriere di sicurezza stradale, garantendone l'avanguardia e la conformità agli standard di sicurezza richiesti.

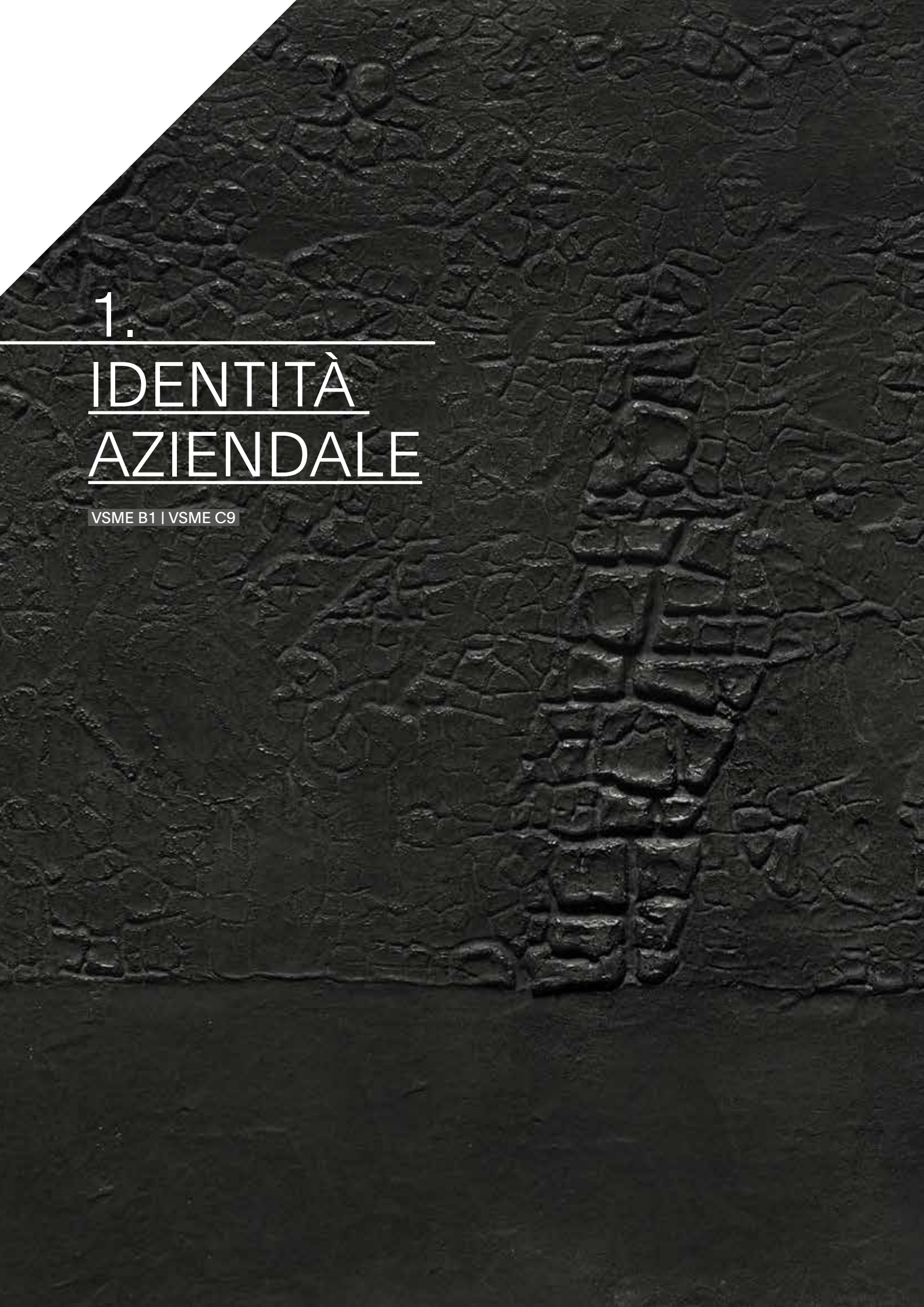
Il perimetro di rendicontazione delle informazioni presenti all'interno del documento coincide con il bilancio individuale di Cancellotti e l'arco temporale di riferimento è l'esercizio 2025, ovvero l'anno solare che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 e riguarda esclusivamente la società Cancellotti, includendo le attività e i processi che ricadono sotto la sua diretta responsabilità gestionale e operativa.

Sono pertanto escluse dal perimetro di rendicontazione le società appartenenti al medesimo gruppo societario, nonché attività esterne alla struttura organizzativa di Cancellotti.

Il presente Report è redatto con cadenza annuale e si inserisce nel percorso di rendicontazione periodica delle informazioni di sostenibilità.
Al fine di favorire la comparabilità dei dati quantitativi relativi alle diverse aree tematiche analizzate, in conformità a quanto previsto dai VSME ("Principles for the preparation of the sustainability report (Basic and Comprehensive Module) – Comparative Information", paragrafo 12), sono stati riportati i dati relativi al 2024. Inoltre, nell'ottica di fornire un'analisi più ampia dell'evoluzione dei principali indicatori e di agevolare la lettura dei trend nel medio periodo, la Società ha ritenuto opportuno includere, ove disponibili, anche le informazioni riferite all'esercizio 2023.
Per ulteriori informazioni circa il presente documento o per condividere commenti e osservazioni sul percorso di sostenibilità avviato dalla Società, è possibile consultare il sito www.cancellotti.com/sostenibilita oppure contattare la società scrivendo a esg@cancellotti.com.



IDENTITÀ AZIENDALE



1. IDENTITÀ AZIENDALE

VSME B1 | VSME C9

Cancellotti, fondata nel 1956 dall'intuizione e dalla determinazione di Delfo Cancellotti, ha avviato la propria attività a Ponte Valleceppi (Perugia), specializzandosi inizialmente nella produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo destinati alle reti fognarie e agli impianti di depurazione. Nel corso della propria evoluzione, l'Azienda ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, affermandosi come Gruppo industriale di riferimento nella prefabbricazione in calcestruzzo armato, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

Oggi, Cancellotti opera nel settore della produzione e commercializzazione di manufatti in calcestruzzo per infrastrutture complesse, contribuendo in maniera significativa allo sviluppo e alla modernizzazione del territorio. L'attività aziendale si inserisce nel contesto strategico delle infrastrutture italiane, che rappresenta un mercato di primaria importanza anche a livello europeo.

Il comparto infrastrutturale nazionale sta attraversando una fase di profonda trasformazione, sostenuta da una nuova stagione di investimenti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le principali direttrici di sviluppo riguardano la transizione energetica, il potenziamento delle infrastrutture di trasporto e la digitalizzazione. In tale scenario, Cancellotti si propone quale partner affidabile e innovativo, in grado di affrontare con competenza, responsabilità e visione le sfide del futuro.

Di seguito si riportano alcuni dati sintetici e informazioni di carattere generale relativi alla Società, utili a delinearne la configurazione giuridica, l'articolazione organizzativa, le principali dimensioni economiche e patrimoniali, nonché l'ambito territoriale in cui essa svolge le proprie attività.

Forma giuridica dell'impresa	**Società a Responsabilità Limitata**
Codice di classificazione ATECO	**23.69 – Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
Totale attivo dello Stato Patrimoniale (in Euro)	**€ 44.430.517**
Fatturato (in Euro)	**€ 40.178.599**
Numero di dipendenti	**48**
Paese in cui sono svolte le principali attività operative	**Italia**
Localizzazione dei siti di proprietà, in leasing o gestiti	**Perugia – Carvico**

1.1
STORIA E IDENTITÀ: LE TAPPE FONDAMENTALI



1956

LE ORIGINI

Delfo Cancellotti fonda l'azienda a Ponte Valleceppi (Perugia). Specializzata nella produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo per le reti fognarie e per impianti di depurazione

ANNI '60-'70

INIZIA L'EVOLUZIONE

Vengono realizzati i primi capannoni industriali nel sito che tuttora ospita la sede principale del Gruppo e hanno inizio le prime produzioni di manufatti per il settore ferroviario





1993

NEW JERSEY

L'azienda inizia le prime produzioni di barriere di sicurezza stradale (New Jersey)

CONCI PER GALLERIE

Prima produzione di conci per galleria. L'azienda intraprende un percorso di diversificazione della gamma prodotti che la contraddistinguerà anche negli anni a venire

1996



TRAV.CEM.

Costituzione di Trav. Cem. Srl, operatore specializzato in prefabbricazione ferroviaria, attraverso affitto di ramo di azienda di Travaglini Cav. SpA



LE NUOVE BARRIERE

Abesca sviluppa una barriera stradale in calcestruzzo di ultima generazione, la prima al mondo, nel mercato delle barriere in calcestruzzo, con larghezza operativa W2. Cancellotti diventa anche il principale produttore di barriere ANAS NDBA

2013



2014

BARRIERE ANTIRUMORE

Investimento per incrementare la produzione di Barriere Antirumore per uso sia ferroviario che stradale

2019





2002

ABESCA

Fondazione di ABESCA, associazione di produttori che si occupa della Ricerca e Sviluppo e di promuovere la diffusione delle barriere di sicurezza stradale in calcestruzzo

EDILFOR

Prima acquisizione per il Gruppo con la Edilfor Srl, società di prefabbricazione con sede a Forlimpopoli (FC)



2004



2006

TRATTAMENTO DELLE ACQUE

Ingresso nel settore delle vasche monoblocco in calcestruzzo per il Trattamento delle Acque e prime produzioni delle Barriere Antirumore per uso ferroviario



2020 - 2021

DUE NUOVI STABILIMENTI

Acquisto di due nuovi siti produttivi vicino Roma: Magliano Sabina (lungo l'Autostrada A1) e Gallese Scalo, per la produzione di Trav.Cem. Srl

NUOVE ACQUISIZIONI

Operazione di M&A con Seiecom Srl (FI); Ingresso nel settore Telecomunicazioni. Acquisizione del sito industriale ex Giorni Oscar Prefabbricati a Sansepolcro (AR)



2024



2025

IL GRUPPO

Il Gruppo Cancellotti raggiunge un fatturato di circa 80 mln di euro e incrementa la propria presenza in Seiecom&Travcem S.r.l., raggiungendo una quota di partecipazione del 50%.

Nel corso degli anni, Cancellotti ha consolidato il proprio percorso di crescita anche attraverso operazioni strategiche di sviluppo e integrazione industriale, tra le quali si annoverano l'acquisizione di Edilfor, la costituzione di Trav.Cem., l'acquisizione di Seiecom e la successiva operazione di fusione che ha portato alla nascita di Seiecom&Travcem Tali operazioni hanno contribuito al rafforzamento della presenza del Gruppo nel settore della prefabbricazione infrastrutturale e all'ampliamento delle competenze produttive e commerciali. Tali integrazioni hanno contribuito in modo determinante a potenziare la capacità produttiva del Gruppo e a diversificarne ulteriormente l'offerta, consolidando la presenza dell'azienda nel comparto della prefabbricazione. Attualmente, Cancellotti si configura quale punto di riferimento a livello nazionale nel settore della prefabbricazione di manufatti destinati a opere infrastrutturali complesse. Il Gruppo può fare affidamento su nove siti produttivi distribuiti in maniera strategica sul territorio italiano, garantendo una copertura capillare e tempi di risposta puntuali per soddisfare le esigenze dei propri clienti.

Cancellotti ha sede a Perugia, in prossimità dell'arteria stradale E45, una collocazione strategica che testimonia e rafforza il ruolo di primo piano dell'azienda nello sviluppo e nell'ammodernamento delle infrastrutture a livello nazionale. L'attività produttiva si articola altresì presso l'unità operativa



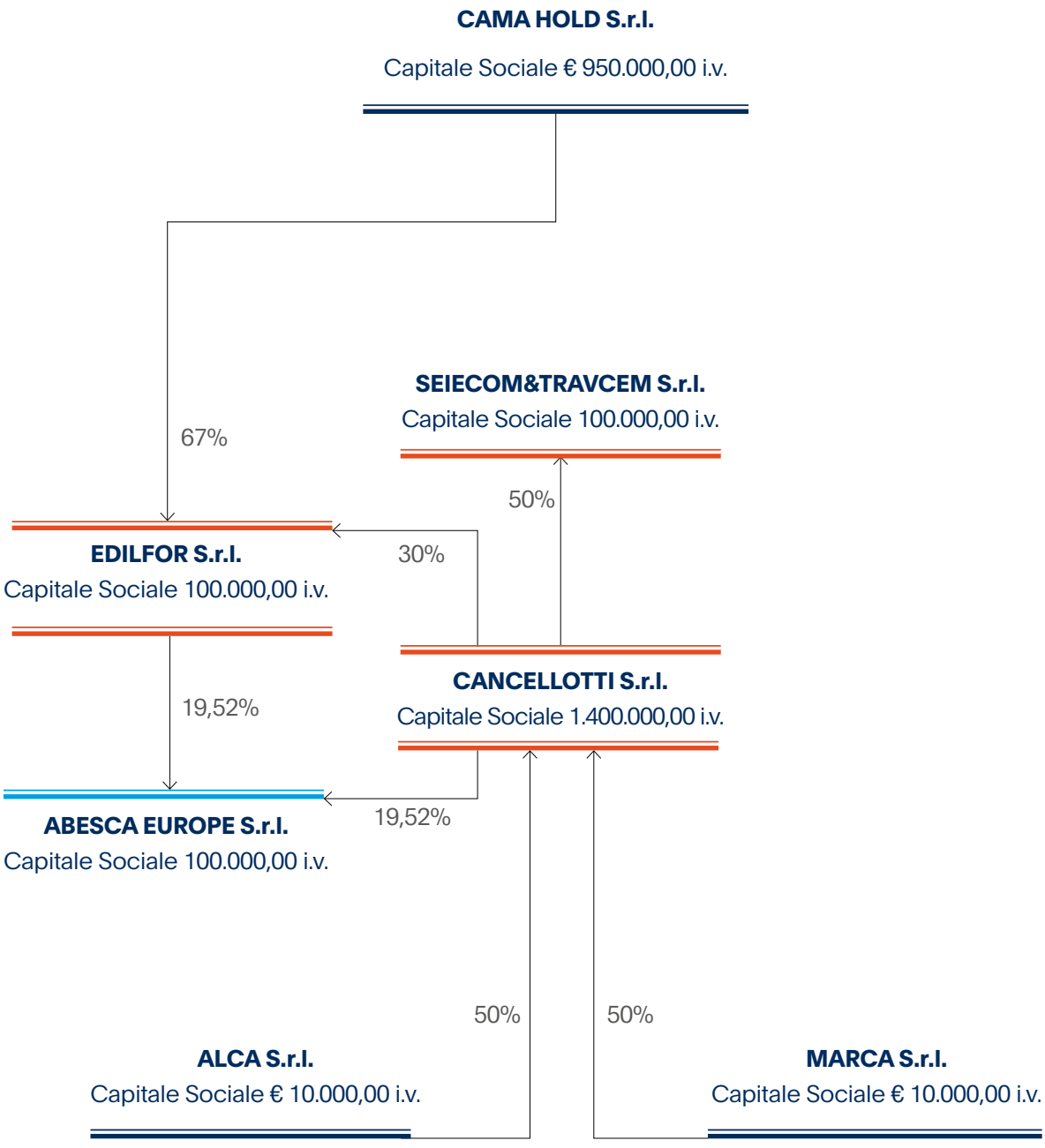
CANCELLOTTI

Strada Fabrianese 1
06134 – Ponte Valleceppi (PG)
HQ, stabilimento produttivo

Via Don Angelo Pedrinelli 118
24030 – Carvico (BG)
Stabilimento produttivo

ALTRI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO

situata nel comune di Carvico (BG), che integra e completa la capacità industriale complessiva della Società.
Di seguito è riportata la struttura societaria del Gruppo di cui Cancellotti fa parte. Si precisa che, sebbene la Società operi in stretta sinergia con le altre entità appartenenti al medesimo Gruppo, il presente Bilancio di Sostenibilità è riferito esclusivamente a Cancellotti, con un perimetro di rendicontazione circoscritto alla singola entità giuridica.
Tale delimitazione è illustrata in modo puntuale nella Nota Metodologica, che descrive i criteri adottati per la rendicontazione.
A integrazione di queste informazioni, viene inoltre fornito un breve dettaglio delle imprese del Gruppo che operano nel medesimo settore di Cancellotti, ovvero quello della prefabbricazione infrastrutturale, al fine di contestualizzare più compiutamente il quadro di riferimento in cui si inserisce l'attività della Società.



EDILFOR S.R.L.

Fondata nel 1977 e con sede a Forlimpopoli (FC), Edilfor si è distinta nel tempo per la capacità di adeguarsi in modo puntuale alle evoluzioni del mercato e per l'adozione di costanti innovazioni tecnologiche.
Questi fattori hanno favorito sia la diversificazione dell'offerta di prodotti destinati alla clientela sia l'ampliamento della capacità produttiva, sostenuta anche dall'operatività del sito di Ozieri, in Sardegna, e dal nuovo sito di Sansepolcro (AR).
Grazie a questo percorso di crescita e consolidamento, l'azienda è oggi riconosciuta come una delle realtà più rilevanti a livello nazionale nella produzione di prefabbricati in calcestruzzo destinati ai settori stradale e ferroviario.

SEIECOM&TRAVCEM S.R.L.

Seiecom&Travcem rappresenta una delle principali realtà nazionali specializzate nella progettazione, produzione e commercializzazione di manufatti prefabbricati in calcestruzzo destinati ai settori ferroviario, infrastrutturale, stradale, civile ed energetico.
La società nasce nel 2025 dall'integrazione tra Trav.Cem., storicamente operante da oltre cinquant'anni nella produzione di manufatti prefabbricati per il settore ferroviario, e Seiecom, azienda fondata nel 1957 e specializzata nella produzione e distribuzione di manufatti in cemento per infrastrutture civili, stradali, ferroviarie, elettriche e per reti di telecomunicazione.
L'aggregazione delle competenze, delle capacità produttive e delle rispettive esperienze ha consentito di creare un operatore di riferimento nel mercato della prefabbricazione infrastrutturale, caratterizzato da un'offerta altamente diversificata e orientata alle esigenze dei principali committenti pubblici e privati.
Grazie a una consolidata organizzazione industriale, a un'elevata capacità produttiva e a una rete logistica efficiente, Seiecom&Travcem è in grado di garantire qualità, tempestività delle forniture e supporto tecnico qualificato per la realizzazione di opere complesse nei settori ferroviario, energetico, delle telecomunicazioni e delle infrastrutture civili.
La società mantiene rapporti consolidati con primari operatori nazionali e continua a distinguersi per l'attenzione all'innovazione, agli standard qualitativi e alle esigenze di sviluppo delle infrastrutture strategiche del Paese.
Nel corso del 2025, a seguito dell'acquisizione da parte di Cancellotti di una ulteriore quota del capitale sociale di Seiecom e della successiva fusione per incorporazione di Trav.Cem., perfezionata il 18 novembre 2025, la società ha assunto la nuova denominazione di Seiecom&Travcem, rafforzando ulteriormente il posizionamento del Gruppo Cancellotti nel settore della prefabbricazione infrastrutturale.

1.2
VISION, MISSION E VALORI

MISSION

Fornire soluzioni prefabbricate funzionali allo sviluppo e all'innovazione delle opere infrastrutturali, contribuendo a una mobilità più sostenibile e sicura. La Società progetta e realizza manufatti durevoli, in grado di elevare gli standard di qualità e sicurezza delle infrastrutture, creando valore per i clienti, gli stakeholder e il territorio, nel pieno rispetto dell'ambiente.

VISION

GARANTIRE INNOVAZIONE E SICUREZZA PER LE INFRASTRUTTURE DEL FUTURO.

Il posizionamento di Cancellotti nel mercato si basa su punti di forza strategici consolidati, derivanti da scelte consapevoli e orientate all'eccellenza qualitativa, all'innovazione tecnologica e all'impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale.



VALORI

AFFIDABILITÀ E QUALITÀ
La fiducia nasce dalla precisione. Garantiamo risultati sicuri, conformi e misurabili. Ogni prodotto e servizio nasce dal rispetto di norme, procedure e standard europei; l'affidabilità è la nostra firma distintiva.

INNOVAZIONE PRAGMATICA
L'innovazione è efficace solo quando produce un beneficio tangibile. L'approccio di Cancellotti è orientato a un'innovazione utile, centrata su soluzioni che migliorano produttività, sicurezza e sostenibilità.

CONTINUITÀ ED EVOLUZIONE
Cresciamo restando fedeli alla nostra identità. Evolversi senza perdere identità significa preservare la tradizione come garanzia di competenza, trasformandola in base per la crescita e l'innovazione.



CULTURA E BELLEZZA
Promuoviamo arte, bellezza e investiamo in spazi di lavoro che possano ispirare benessere e creatività. Cerchiamo di creare contesti lavorativi volti a promuovere l'arte e la bellezza, come esperienze di crescita collettiva, per collaboratori e stakeholder.

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA
La sostenibilità è una scelta di responsabilità e lungimiranza. Gestiamo le risorse con equilibrio, ci impegniamo a costruire un futuro sostenibile attraverso un modello di business finalizzato a creare valore a lungo termine, per tutti gli stakeholder, integrando tutte le tematiche ESG.

RESPONSABILITÀ E COLLABORAZIONE
Lavorare insieme (in team) con senso di responsabilità, fiducia e rispetto reciproco è determinante, così come, al tempo stesso, agire con consapevolezza e autonomia, assumendosi il peso delle decisioni e dei risultati.

1.3
SETTORI DI ATTIVITÀ

L'attenta capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato e alle evoluzioni tecnologiche ha permesso a Cancellotti di consolidarsi come una realtà industriale strutturata, grazie a una strategia orientata alla diversificazione della gamma prodotti, al potenziamento dei propri siti produttivi e alla valorizzazione del capitale umano. Gli investimenti effettuati hanno interessato l'intero sistema aziendale, con particolare attenzione alla presenza capillare sul territorio nazionale e alla formazione continua del personale specializzato. La Società si configura attualmente come un modello di eccellenza e innovazione continua nel settore della prefabbricazione in calcestruzzo, operando con successo nei principali ambiti infrastrutturali, tra cui:

STRADALE

FERROVIARIO

TUNNELING

TELECOMUNICAZIONI

TRATTAMENTO ACQUE

I NOSTRI SITI PRODUTTIVI

Nel corso degli anni, Cancellotti ha sviluppato una rete industriale solida e articolata, in grado di garantire una presenza capillare sul territorio nazionale e di rispondere con efficienza alle esigenze del mercato delle infrastrutture. Gli stabilimenti produttivi, distribuiti strategicamente sul territorio, sono dotati di impianti tecnologicamente avanzati e operano secondo standard produttivi omogenei, finalizzati a garantire elevati livelli di qualità, continuità operativa e piena tracciabilità dei processi.

Ponte Valleceppi (PG)

Il sito produttivo di Ponte Valleceppi, situato a Perugia, occupa una superficie di 60.000 m², di cui oltre 10.000 coperti. Al suo interno è operativo un impianto di betonaggio a torre, con sistema di dosaggio ponderale per tutti i componenti, e una capacità produttiva annua pari a 80.000 m³ di calcestruzzo.

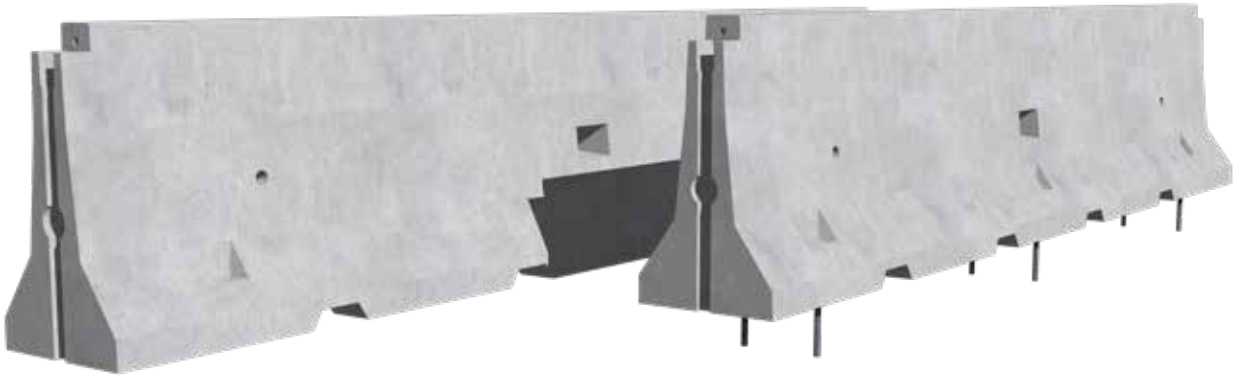


Carvico (BG)

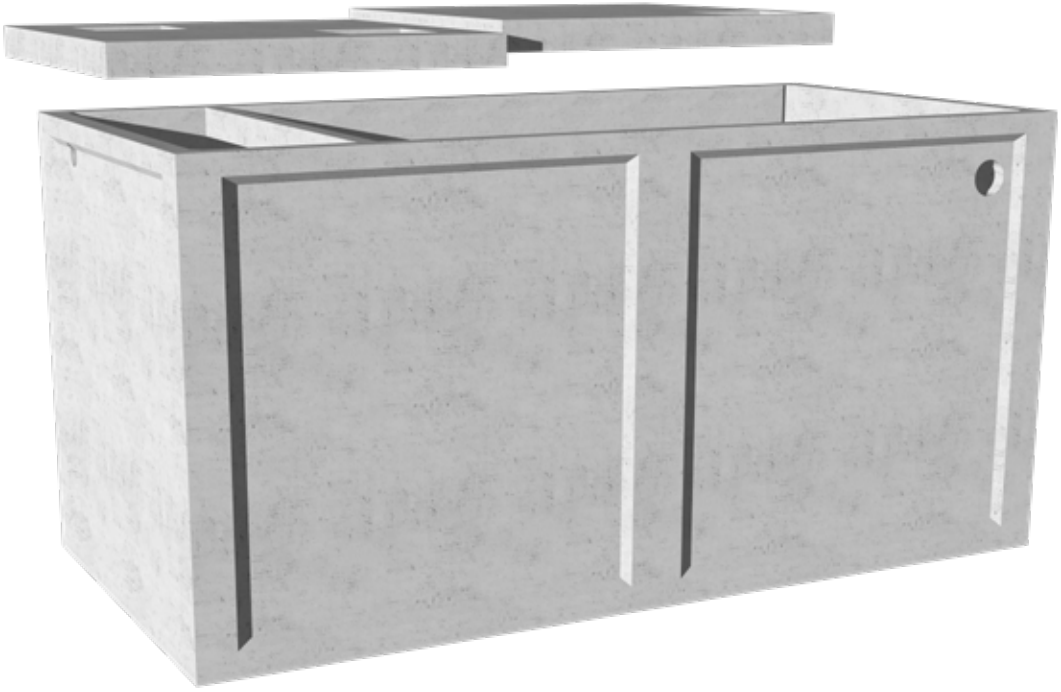
Lo stabilimento di Carvico, in provincia di Bergamo, si estende su 16.000 m² complessivi, di cui 2.200 coperti. Anche in questo sito è attivo un impianto di betonaggio a torre con dosaggio a peso, che consente una produzione annua di 60.000 m³ di calcestruzzo.



I NOSTRI PRODOTTI



Barriere di sicurezza stradale

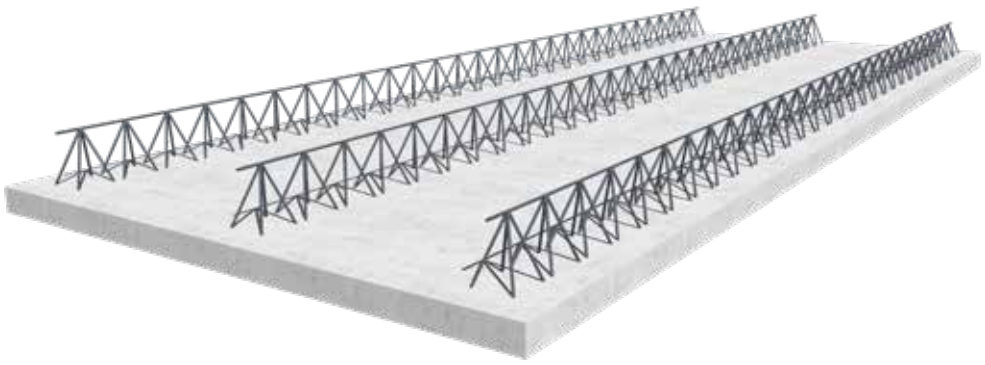


Trattamento acque



Conci prefabbricati
e lastre curve di rivestimento
per gallerie

I NOSTRI PRODOTTI



Predalles



Muri di sostegno a doppia lastra



Barriere antirumore



Pozzetti per alloggiamento cavi in fibra ottica FTTH



Cunicoli portacavi

LE NOSTRE REALIZZAZIONI



Barriere di sicurezza stradale



Lastre curve per rivestimento galleria



Barriere antirumore



Vasche per impianti trattamento acque

BARRIERE PER LA SICUREZZA STRADALE TIPO NEW JERSEY

Cancellotti si afferma come leader in Italia nella produzione di barriere di sicurezza stradali in calcestruzzo armato. L'azienda è tra i soci fondatori di Abesca, società che dal 2004 promuove la ricerca e lo sviluppo nel settore delle barriere tipo New Jersey.
Grazie a un costante impegno in innovazione e sperimentazione, Cancellotti vanta oltre 20 modelli omologati, sottoposti a rigorose prove d'impatto su scala reale (crash test).
Le barriere di sicurezza rappresentano dispositivi progettati per contenere i veicoli che rischiano di uscire dalla carreggiata, contribuendo in modo sostanziale alla sicurezza stradale. La normativa europea di riferimento, la EN 1317, definisce i requisiti prestazionali dei sistemi di contenimento, le classi di performance e i criteri di accettazione per le prove d'urto. In particolare, la norma stabilisce che tutte le barriere destinate all'installazione su terreno stabilizzato, asfalto o calcestruzzo debbano superare test specifici volti a garantire due obiettivi fondamentali: l'assorbimento dell'impatto con conseguenze minimizzate per gli occupanti dei veicoli leggeri e il contenimento efficace dei veicoli pesanti, quali gli autoarticolati.
Per assicurare la conformità ai requisiti della norma EN 1317-5, i sistemi devono essere sottoposti a prove iniziali di tipo (ITT) e a un rigoroso controllo del processo produttivo (FPC). Solo in presenza di tali requisiti, gli organismi notificati sono abilitati al rilascio della certificazione CE, che attesta la conformità del prodotto alle normative europee vigenti.
Le prestazioni delle barriere vengono valutate anche attraverso parametri specifici, quali il livello di severità dell'urto, l'indice di performance ASI (Acceleration Severity Index) e la deformazione della barriera, misurata attraverso la larghezza operativa (W), la deflessione dinamica (D) e l'intrusione del veicolo (Vi). Questi indicatori consentono di garantire elevati standard di sicurezza per gli utenti della strada, assicurando che le barriere rispondano efficacemente alle sollecitazioni reali in caso di incidente.





PER CORSO DI SOSTENIBILITÀ

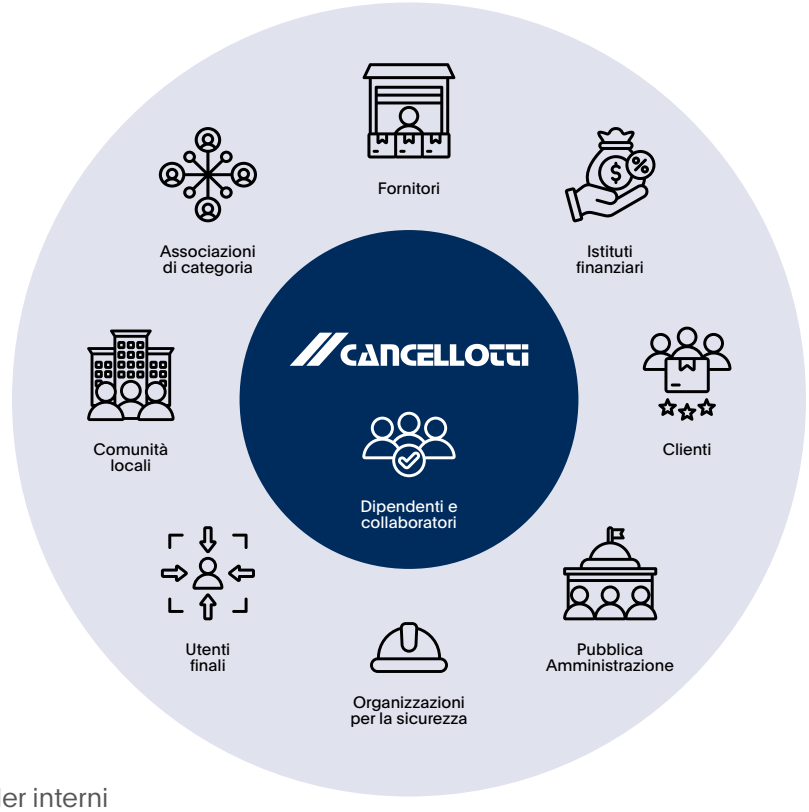


2. PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

VSME B2 | VSME C1 | VSME C2

2.1
RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Per Cancellotti, la creazione di valore condiviso costituisce un pilastro imprescindibile della propria strategia aziendale. La Società è profondamente convinta che instaurare rapporti solidi, trasparenti e costruttivi con i propri portatori di interesse sia un presupposto indispensabile per intraprendere un percorso di crescita sostenibile e responsabile.
Nel perseguire i propri obiettivi, Cancellotti considera imprescindibili l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder, intesi come tutti quei soggetti in grado di influenzare le attività del Gruppo o di esserne a loro volta influenzati. Questo approccio consapevole consente di generare valore condiviso nel lungo periodo, contribuendo in maniera concreta allo sviluppo sostenibile del territorio e del settore in cui l'Azienda opera.



Legenda:

Stakeholder interni

Stakeholder esterni

Cancellotti si impegna costantemente a costruire e consolidare relazioni robuste e durature con tutti i propri stakeholder, siano essi interni o esterni all'organizzazione, promuovendo diverse iniziative e attività specifiche. Per ciascuna categoria di stakeholder sono state, infatti, individuate modalità di coinvolgimento dedicate, con l'obiettivo di garantire un ascolto attento e continuativo dei portatori di interesse, nonché di sviluppare progetti di collaborazione finalizzati a creare valore condiviso e a promuovere lo sviluppo sostenibile. Questo impegno non solo rafforza i legami esistenti, ma favorisce anche nuove opportunità di scambio e cooperazione, contribuendo ad instaurare una cultura di fiducia e collaborazione duratura.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Associazioni di categoria	Partecipazione a tavoli di lavoro Adesione a codici di condotta Collaborazioni su temi normativi o di innovazione
Clienti	Customer satisfaction survey Incontri commerciali e tecnici Co-progettazione di soluzioni sostenibili
Comunità locali	Progetti di sostegno al territorio Iniziative di volontariato aziendale Partnership con scuole, enti locali, associazioni no profit
Dipendenti	Riunioni periodiche e momenti di confronto Questionari interni sul clima aziendale Strumenti di welfare e ascolto
Fornitori	Valutazione ambientale in fase di qualifica Valutazione delle performance sociali in fase di qualifica Codice etico di fornitura Audit e incontri periodici Programmi di miglioramento condiviso
Istituti finanziari	Reporting ESG su performance aziendali Incontri dedicati con investor relations o CSR Accesso a strumenti di finanza sostenibile
Organizzazioni per la sicurezza	Collaborazioni per migliorare standard di sicurezza Condivisione di piani e protocolli Attività di formazione e sensibilizzazione congiunta
Pubblica Amministrazione	Partecipazione a bandi e progetti pubblici Rispetto delle normative ambientali e sociali Attività di rendicontazione trasparente
Utenti finali	Canali digitali per feedback e reclami Informazione chiara su benefici ambientali/sicurezza dei prodotti

2.2 STRATEGIA E PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Cancellotti ha intrapreso un percorso strutturato volto a integrare la sostenibilità nelle proprie strategie di crescita e sviluppo, riconoscendola come un elemento essenziale per la creazione di valore nel lungo periodo. In tale contesto, i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) sono stati progressivamente incorporati nel Piano Industriale del Gruppo, orientando le scelte strategiche e operative dell'Azienda.

L'impegno di Cancellotti trova espressione sia nella progettazione e realizzazione di manufatti durevoli, destinati a migliorare la sicurezza, la resilienza e l'efficienza delle infrastrutture, sia nell'adozione di pratiche aziendali improntate alla responsabilità sociale e alla tutela dell'ambiente. L'obiettivo è generare valore sostenibile per clienti, collaboratori, comunità locali, partner commerciali e tutti gli altri stakeholder, contribuendo al contempo allo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera.

Consapevole della rilevanza strategica che il settore infrastrutturale riveste a livello globale, Cancellotti promuove un approccio integrato alla sostenibilità, volto a coniugare innovazione, competitività, solidità economico-finanziaria e attenzione agli impatti ambientali e sociali delle proprie attività.

Gli obiettivi ESG rappresentano una componente integrante del Piano Industriale del Gruppo e sono pienamente inseriti nei processi di indirizzo, pianificazione e controllo aziendale. Tali obiettivi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, definiti e coordinati dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale, monitorati periodicamente attraverso specifici indicatori di performance (KPI) e riesaminati annualmente nell'ambito della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi coinvolge trasversalmente le principali funzioni aziendali, tra cui Direzione Generale, Amministrazione, Finanza e Controllo, RSGQ e Innovazione, Produzione, Acquisti, Information Technology, Risorse Umane, Compliance e Internal Audit. Tale approccio consente di presidiare in modo efficace l'avanzamento delle iniziative previste e di promuovere un processo di miglioramento continuo delle performance ESG dell'organizzazione. In un'ottica di continuità e progressivo rafforzamento del proprio impegno sui temi della sostenibilità, il Gruppo ha aggiornato il proprio quadro strategico di riferimento, sviluppando e ampliando gli obiettivi definiti nel Piano Industriale 2023-2026 nell'ambito del successivo Piano Industriale 2026-2029, a conferma della piena integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali e nella gestione aziendale.

Attraverso questa visione integrata, Cancellotti intende consolidare il proprio ruolo di operatore solido, affidabile e responsabile, capace di affrontare le sfide della transizione sostenibile e di contribuire attivamente allo sviluppo delle comunità e dei territori in cui opera. Di seguito sono riportati gli obiettivi di sostenibilità definiti nel Piano Industriale 2023-2026, nonché i relativi aggiornamenti introdotti nel Piano Industriale 2026-2029, con l'indicazione dello stato di avanzamento delle iniziative e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2025.[1]

Legenda:

- Obiettivi raggiunti
- Obiettivi di breve periodo
- nuovo — Nuovi obiettivi introdotti con il Piano Industriale 2026-2029

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE[1]	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024	PROGRESSI 2025
Cambiamenti climatici	**Certificazione di sistema di gestione ambientale (ISO 14001),** che attesta l'adozione di un sistema strutturato per il controllo e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali aziendali	●	
	Installazione di un impianto fotovoltaico nel sito produttivo di Perugia, volto ad incrementare l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, riducendo l'impatto ambientale delle attività produttive	●	
	Installazione nella sede principale di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici della flotta aziendale e dei visitatori, a supporto della mobilità sostenibile sia interna che esterna	●	
nuovo	**Implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001 e conseguimento della relativa certificazione,** a supporto della riduzione dei consumi energetici, del miglioramento dell'efficienza produttiva e della diminuzione delle emissioni climalteranti		●
Inquinamento	**Utilizzo di disarmanti totalmente vegetali,** privi di componenti chimici nocivi, al fine di ridurre l'impatto ambientale nelle fasi di produzione del calcestruzzo	●	
	Raggiungimento del 75% di mezzi aziendali ecologici con standard di emissione non inferiori a Euro 6, al fine di diminuire l'impatto ambientale legato al trasporto	●	
Acqua e risorse marine	**Installazione di un sistema di recupero delle acque di lavaggio degli impianti di betonaggio,** con l'obiettivo di ridurre il consumo idrico complessivo e migliorare la gestione delle risorse	●	●

[1] *Gli obiettivi ambientali, sociali e di governance delineati nel Piano Industriale sono stati associati alle tematiche di sostenibilità previste dall'Appendice B dello Standard VSME. Con riferimento al tema "Biodiversità ed ecosistemi", pur essendo state rendicontate le informazioni quantitative relative all'utilizzo del suolo, la Società non ha individuato pratiche o iniziative specifiche di gestione attiva, in quanto non operante in siti situati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità. Infine, come previsto dai principi dello Standard VSME ("Principles for the preparation of the sustainability report – Basic and Comprehensive Module", paragrafi 10 e 11), e al fine di fornire una rappresentazione più completa e coerente con le priorità strategiche aziendali, si è ritenuto opportuno includere nel presente documento informazioni qualitative relative al tema "Qualità e Innovazione", considerato elemento chiave per il rafforzamento della competitività e per il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti aziendali.*

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE[1]	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024	PROGRESSI 2025
Economia circolare	**Riutilizzo materiali di scarto in alcuni cicli di lavorazione,** implementando pratiche di economia circolare con conseguente riduzione dei rifiuti generati	●	
	Partnership con la piattaforma Regusto, per la gestione delle eccedenze e la ridistribuzione delle risorse, in un'ottica di economia circolare	●	
nuovo	**Riorganizzazione della gestione dei rifiuti aziendali attraverso il progetto "Piano Rifiuti 4.0",** volto a migliorare l'efficienza dei processi di raccolta e recupero dei materiali mediante la revisione dei flussi logistici, la digitalizzazione delle registrazioni ambientali e il potenziamento delle risorse dedicate		●
Forza lavoro propria	**Conseguimento della certificazione di responsabilità sociale di impresa (SA 8000),** a conferma dell'adozione di pratiche etiche e responsabili nella gestione delle risorse umane e nelle relazioni di lavoro	●	
	Conseguimento della certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001), garantendo un sistema efficace di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	●	
	Istituzione di un piano di welfare, volto a migliorare il benessere dei dipendenti e favorire l'equilibrio tra esigenze lavorative e vita personale	●	
	Installazione di defibrillatori nei siti produttivi, a tutela della salute e della sicurezza del personale in caso di emergenze	●	●
	Attivazione di percorsi formativi in lingua inglese per i dipendenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione del personale	●	●
	Attività di marketing interno e indagine sul clima aziendale, per favorire la partecipazione attiva dei dipendenti e migliorare l'ambiente di lavoro	●	
nuovo	**Incremento delle ore di formazione erogate,** con l'obiettivo di promuovere la crescita professionale e l'aggiornamento continuo delle competenze	●	
nuovo	**Realizzazione della "AI Academy Cancellotti",** programma formativo rivolto al personale impiegatizio e ai responsabili di funzione finalizzato a sviluppare competenze sull'Intelligenza Artificiale e a promuovere l'innovazione diffusa attraverso l'utilizzo responsabile delle tecnologie AI nei processi aziendali		●
nuovo	**Rafforzamento del modello organizzativo aziendale attraverso la definizione di ruoli e responsabilità**, l'implementazione di sistemi di delega, lo sviluppo di percorsi manageriali e l'adozione di piani di crescita delle competenze, al fine di supportare l'efficacia organizzativa e lo sviluppo professionale del personale		●

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE[1]	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024	PROGRESSI 2025
Lavoratori nella catena del valore	**Richiesta ai fornitori dell'eventuale possesso della certificazione SA 8000,** con l'obiettivo di promuovere elevati standard etici e sociali lungo l'intera catena di fornitura	●	●
Comunità interessate	**Organizzazione di family open days,** per sensibilizzare la comunità locale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	●	●
Consumatori e clienti finali	**Introduzione di sistemi digitali per la tracciabilità completa dei prodotti lungo la filiera,** a garanzia di trasparenza, qualità e affidabilità	●	●
Condotta aziendale	**Certificazione del bilancio di esercizio da parte di una primaria società di revisione,** per assicurare la massima trasparenza nella rappresentazione delle performance economico-finanziarie	●	
	Redazione del primo Report di Sostenibilità a partire dall'esercizio 2024	●	
	Digitalizzazione dei processi di tesoreria aziendale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza delle operazioni finanziarie e il controllo dei flussi di cassa	●	
	Sottoscrizione di una polizza Cyber Risk, per la tutela delle attività commerciali da tutti i cybercrime e attacchi informatici	●	●
	Rafforzamento della governance aziendale attraverso la nomina di figure quali Internal Audit e Compliance Officer, a garanzia di una gestione trasparente, responsabile e in linea con i requisiti regolamentari	●	●
nuovo	**Conseguimento del Rating di Legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, finalizzato a rafforzare la cultura etica aziendale, accrescere l'affidabilità nei confronti degli stakeholder e consolidare la reputazione dell'impresa		●
nuovo	**Ottenimento di un Rating ESG** rilasciato da un operatore indipendente specializzato, finalizzato a misurare e valorizzare le performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance, favorendo il confronto con il mercato e l'accesso a strumenti di finanza sostenibile		●
nuovo	Integrazione di criteri ESG nei processi di qualifica e monitoraggio dei fornitori, al fine di promuovere pratiche sostenibili lungo la filiera e rafforzare la gestione responsabile della catena di fornitura		●

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE[1]	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024	PROGRESSI 2025
Qualità e Innovazione	**Ottenimento della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) per barriere New Jersey, conci per galleria e vasche monoblocco,** al fine di garantire trasparenza e affidabilità in merito agli impatti ambientali dei manufatti lungo l'intero ciclo di vita	●	
	Investimento in nuovi beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi, per favorire l'automazione, l'efficienza e l'innovazione tecnologica, migliorando la competitività e la sostenibilità industriale	●	●

Nel corso del 2025 Cancellotti ha compiuto significativi progressi nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità definiti nel Piano Industriale 2023-2026, completando diverse iniziative volte a migliorare le proprie performance di sostenibilità.

Tra i principali traguardi raggiunti nel corso dell'esercizio rientra l'installazione di un sistema di recupero e riutilizzo delle acque di lavaggio degli impianti di betonaggio. L'intervento ha previsto la realizzazione di un impianto a ciclo chiuso in grado di raccogliere, trattare e reimpiegare le acque derivanti dalle operazioni di lavaggio dei mescolatori e delle attrezzature di produzione del calcestruzzo. Il sistema, basato su processi di decantazione, regolazione del pH, chiariflocculazione e sedimentazione, consente di recuperare l'acqua trattata e destinarla nuovamente alle attività di lavaggio, riducendo il prelievo di risorse idriche e minimizzando gli sprechi.

Parallelamente, la Società ha rafforzato le proprie misure a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori mediante l'installazione di tre DAE (Defibrillatori Automatici Esterni) presso i siti produttivi, incrementando la capacità di risposta in caso di arresto cardiaco improvviso e contribuendo alla diffusione di una cultura della prevenzione e della protezione delle persone nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle iniziative volte a sensibilizzare la comunità locale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel mese di maggio 2025 la Società ha organizzato presso la sede di Ponte Valleceppi il primo "Family Open Day sulla Sicurezza", un evento aperto ai dipendenti, alle loro famiglie e alla comunità locale. L'iniziativa è stata concepita con il duplice obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della salute e sicurezza, sia in ambito lavorativo sia nella vita quotidiana, e di favorire la condivisione della cultura aziendale con gli stakeholder del territorio. Nel corso della giornata i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare i reparti produttivi e gli impianti aziendali, assistere a dimostrazioni pratiche sulla sicurezza e prendere parte ad attività informative e formative rivolte ad adulti e bambini.

Sempre nel corso del 2025, la Società ha avviato un importante percorso di rafforzamento della governance aziendale attraverso l'implementazione del Sistema di Controllo Interno e del Piano di Compliance. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di evoluzione delineato dal Piano Industriale 2023-2026 e riflette la volontà di consolidare i presidi organizzativi e i meccanismi di controllo a supporto di una crescita sostenibile e duratura. In tale contesto, la compliance viene intesa non soltanto come adempimento normativo, ma come elemento strategico volto a promuovere una gestione più efficace dei rischi, una maggiore affidabilità dei processi aziendali e la creazione di valore nel lungo periodo. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un Sistema di Controllo Interno integrato, fondato su ruoli e responsabilità chiaramente definiti, processi formalizzati e adeguati strumenti di monitoraggio, in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali e di rafforzare la trasparenza e la resilienza organizzativa.



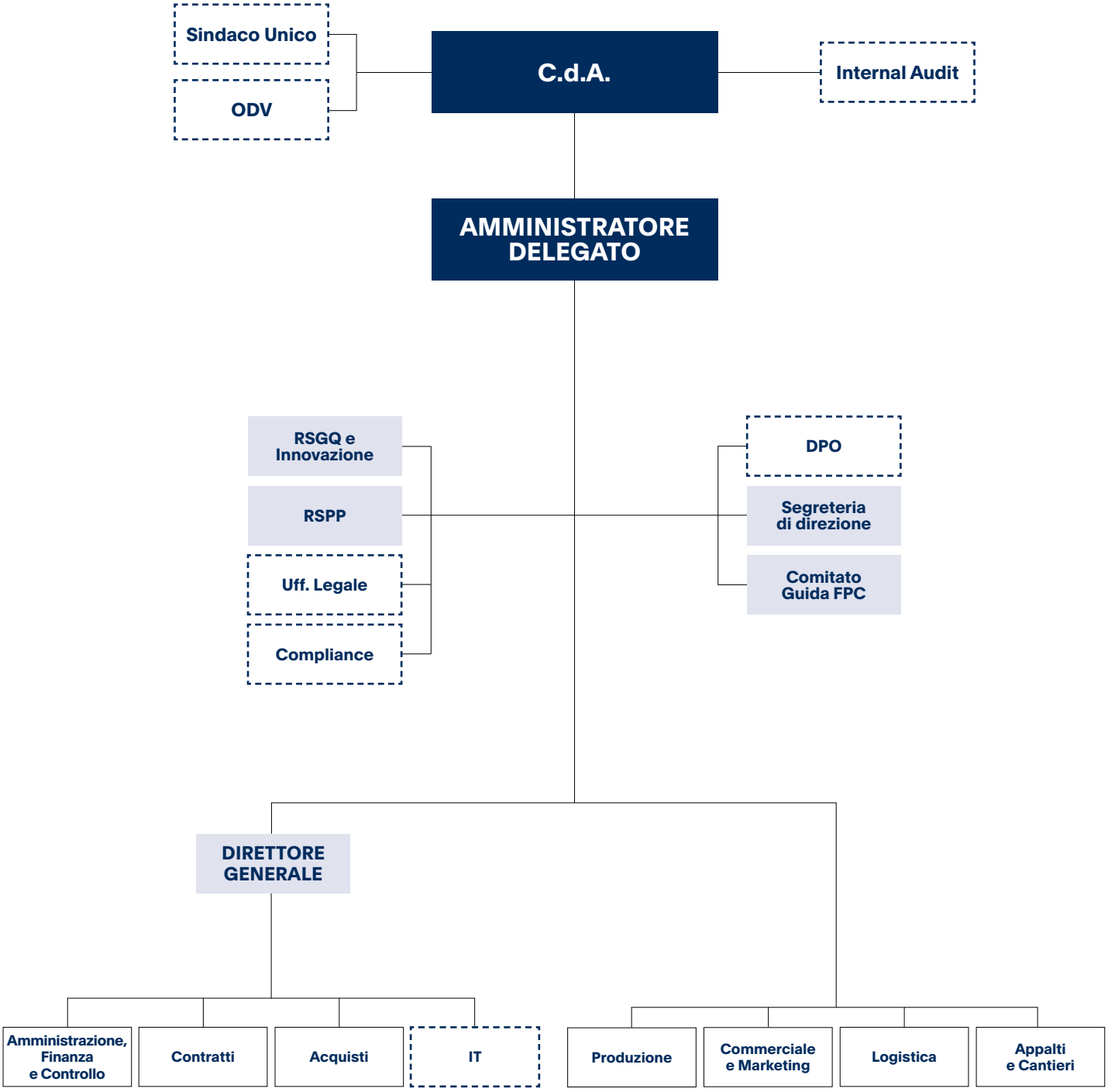
3 CORPORATE GOVERNANCE



3. CORPORATE GOVERNANCE

VSME B11 | VSME C9

3.1
STRUTTURA DI GOVERNANCE



Cancellotti adotta un modello di governance societaria di tipo tradizionale, articolato in diversi organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Sindaco Unico e l'Organismo volontario ex D.Lgs. 231/2001. La composizione degli organi di governo riflette una selezione attenta basata su competenze, esperienze professionali e criteri di integrità, con l'obiettivo di prevenire potenziali conflitti di interesse e promuovere la parità di opportunità, senza alcuna forma di discriminazione.
Il Consiglio di Amministrazione, che si riunisce periodicamente, rappresenta l'organo esecutivo incaricato della definizione delle strategie aziendali e dell'adozione delle principali politiche direzionali. Tra le sue responsabilità rientrano l'approvazione dei piani industriali, finanziari e di budget, la definizione delle linee guida in materia di gestione finanziaria e creditizia, nonché l'impostazione delle strategie di sviluppo e posizionamento sul mercato. Il CdA è inoltre responsabile dell'implementazione di un modello di crescita sostenibile nel medio-lungo periodo, garantendo un adeguato sistema di gestione e controllo dei rischi, inclusi quelli di natura ambientale, sociale e di governance (ESG). A ciò si aggiunge il compito di approvare le relazioni finanziarie e non finanziarie periodiche e assicurare trasparenza nei confronti del mercato e degli stakeholder.
Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità, predisposto per il secondo esercizio consecutivo e pubblicato sul sito della Società, nell'ambito dell'impegno verso una rendicontazione trasparente delle proprie performance economiche, sociali e ambientali.
Il Consiglio vanta al proprio interno profili con competenze trasversali, in grado di incidere direttamente sull'efficacia della governance. In particolare, Giovanni Mariotti ricopre il duplice ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del CdA, oltre a coordinare le funzioni operative e commerciali dell'azienda in qualità di Direttore Operations e Commerciale.
La nomina dei membri del CdA rappresenta un passaggio strategico per l'assetto decisionale della Società ed è di esclusiva competenza della proprietà, che definisce la composizione dell'organo sulla base degli obiettivi aziendali e delle priorità di sviluppo.
Nel corso del 2025 si sono tenute n. 15 adunanze del CdA, che si è insediato a partire dal 2 gennaio 2024.
Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione del Consiglio di Amministrazione di Cancellotti al 31 dicembre 2025, con la relativa distinzione dei membri per genere ed età.



Tabella 1 – Indice di diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione

Nome	Fascia di età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non esecutivo
Mariotti Giovanni	30 - 50	M	Presidente CdA e AD	Esecutivo
Marcucci Antonello	> 50	M	Consigliere	Non esecutivo
Rossignoli Michele	> 50	M	Consigliere	Non esecutivo

In parallelo, l'Organismo di Vigilanza e il Sindaco Unico svolgono un ruolo centrale nel presidio della legalità, della trasparenza e dell'integrità delle attività aziendali.
Il Sindaco Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, è responsabile della vigilanza sul rispetto della normativa vigente, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione. A lui è affidata anche la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché il controllo sulla gestione finanziaria, l'efficacia dei sistemi di controllo interno e la regolare tenuta della contabilità e dei bilanci.
La società, con delibera Assembleare del 24 aprile 2024, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi che vanno dal 2024 al 2026 alla società KPMG S.p.A..



Tabella 2 – Indice di diversità di genere nel Collegio Sindacale

Nome	Fascia di età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non esecutivo
Gioia Pia	> 50	F	Sindaco Unico	Esecutivo

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e promuovere il miglioramento continuo del sistema di gestione della parità di genere, a maggio 2025 la Società ha istituito il ruolo del Comitato per la Parità di Genere, un organismo interno composto da due membri, di cui uno di genere femminile e uno di genere maschile. Il Comitato è dotato di funzioni consultive e propositive e opera a supporto della definizione, dell'attuazione e del monitoraggio delle strategie aziendali in materia di parità di genere, diversità e inclusione.
In particolare, il Comitato contribuisce all'analisi periodica degli obiettivi e dei risultati conseguiti, alla formulazione di proposte di miglioramento e alla promozione di iniziative volte a favorire pari opportunità in tutti i processi aziendali, dalla selezione e sviluppo delle persone alla formazione, fino ai percorsi di crescita professionale e alla conciliazione tra vita lavorativa e personale. Attraverso il proprio operato, il Comitato sostiene la diffusione di una cultura organizzativa improntata al rispetto, all'equità, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione, rafforzando l'impegno della Società verso un ambiente di lavoro sempre più equo, partecipativo e orientato al benessere delle persone.



Tabella 3 – Indice di diversità di genere nel Comitato per la Parità di Genere

Nome	Fascia di età	Genere	Esecutivo/Non esecutivo
Mariotti Giovanni	30 - 50	M	Esecutivo
Brunori Marida	> 50	F	Esecutivo

3.2
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Valori come etica, integrità e trasparenza costituiscono i principi fondamentali che guidano l'operato di Cancellotti nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutti gli stakeholder. L'azienda promuove costantemente una cultura improntata alla correttezza e alla responsabilità, quale criterio imprescindibile a cui uniformare ogni decisione e comportamento, sia nei rapporti interni sia nelle relazioni con clienti, fornitori, partner e comunità.
A tal fine, Cancellotti adotta strumenti e regole di condotta finalizzati a favorire comportamenti etici e rispettosi dei principi di legalità e lealtà, promuovendo la massima trasparenza nella gestione aziendale.
Il Codice Etico aziendale, che riassume i valori fondanti e i principi di riferimento dell'impresa, rappresenta un punto di orientamento vincolante per tutti i collaboratori, i dipendenti e quanti contribuiscono, a qualsiasi titolo, al perseguimento degli obiettivi aziendali.
L'impegno verso l'integrità e la trasparenza si traduce anche nell'adozione di sistemi e procedure volte a prevenire comportamenti illeciti o contrari ai principi etici, nonché nel costante aggiornamento delle pratiche interne per garantire il rispetto della normativa vigente e la tutela degli interessi di tutte le parti coinvolte.

CODICE ETICO

In questo quadro di riferimento valoriale si colloca il Codice Etico di Cancellotti, che rappresenta uno strumento essenziale per declinare tali principi in regole di comportamento concrete e condivise.
La Società ha adottato il proprio Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 2022 e revisionato ad ottobre 2024, quale dichiarazione pubblica dei principi generali e delle regole di condotta cui viene riconosciuto valore etico e che orientano in modo vincolante l'agire aziendale.
Il Codice si propone di indirizzare eticamente l'operato dell'impresa e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, instaurano rapporti di collaborazione con Cancellotti: amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori e partner commerciali. Le sue disposizioni integrano i comportamenti che ciascun soggetto è tenuto a osservare nel rispetto della normativa applicabile, dei contratti collettivi e degli standard di buona condotta.
L'osservanza della legge, dei regolamenti e dello Statuto, l'integri-

tà nei rapporti interpersonali e la correttezza verso l'ambiente costituiscono valori imprescindibili. I principi di equità, responsabilità, precauzione, sostenibilità e rispetto per l'ecosistema sono alla base delle relazioni che la Società intende instaurare e consolidare con tutti i propri stakeholder.
Il Codice costituisce, inoltre, uno strumento con cui la società, nel compiere la propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini.
In quest'ottica, Cancellotti si impegna a vincolare il proprio sistema di governance aziendale a questi valori, tenendo in debita considerazione principi e regole affermati, a livello nazionale e internazionale e adottando idonei strumenti di attuazione e prevenzione per assicurarne il rispetto.

Il Codice Etico è articolato in tre sezioni principali:

- *Principi etici generali*, individuano i valori di riferimento nelle attività aziendali e costituiscono il fondamento etico dell'organizzazione;
- *Criteri di condotta nei confronti di ciascun stakeholder*, i quali forniscono le linee guida e le norme di comportamento cui amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori e fornitori devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività;
- *Meccanismi di attuazione*, che delineano il sistema di controllo volto ad assicurare la corretta applicazione del Codice, il suo aggiornamento periodico e il continuo miglioramento delle pratiche aziendali in materia di etica e integrità.

Nell'ambito della propria missione imprenditoriale e nello svolgimento di tutte le attività aziendali, Cancellotti si ispira ai seguenti principi etici generali, che rappresentano i valori fondamentali e le regole di riferimento per tutti i destinatari del Codice di comportamento.

Responsabilità

Ogni comportamento deve essere improntato all'etica della responsabilità e al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, sia in Italia sia in qualsiasi Paese in cui la Società operi. È fatto divieto di perseguire interessi aziendali in violazione della normativa applicabile. La Società promuove adeguati programmi di informazione e formazione continua sul Codice di comportamento.

Trasparenza e correttezza delle informazioni

Tutte le informazioni, interne ed esterne, devono essere veritiere, accurate, complete e tempestive. La trasparenza si riflette nella chiarezza dei contratti e nella correttezza delle comunicazioni ai clienti, nel rigoroso rispetto delle regole di parità contrattuale. Ogni operazione deve essere correttamente autorizzata, registrata e verificabile.

Correttezza

La correttezza implica il rispetto dei diritti delle persone, inclusa la tutela della privacy, la parità di trattamento e l'assenza di discriminazioni. La Società si impegna a prevenire qualsiasi conflitto di interessi tra i dipendenti e l'impresa.

Concorrenza

La Società valorizza la concorrenza e agisce nel mercato adottando principi di correttezza, trasparenza e lealtà nei confronti di tutti gli operatori, con l'obiettivo di promuovere un ambiente competitivo sano e rispettoso delle regole.

Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Consapevole del ruolo che le proprie attività hanno sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio, Cancellotti si impegna a ridurre gli impatti ambientali, a integrare la sostenibilità ambientale e sociale nelle strategie aziendali e a promuovere il concetto di economia circolare come opportunità di innovazione e valore.

Gestione dei flussi finanziari e del denaro corrente

I flussi finanziari devono essere sempre tracciabili e documentati in modo rigoroso, nel rispetto delle responsabilità assegnate. È tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa esporre l'azienda a rischi di ricettazione, riciclaggio o utilizzo di denaro di provenienza illecita. Si richiede la massima diligenza nel maneggiare denaro contante per evitare l'uso di banconote contraffatte.

Efficienza

L'efficienza si traduce nell'impegno costante a garantire l'economicità della gestione delle risorse e la capacità di offrire servizi adeguati rispetto alle esigenze dei clienti, secondo gli standard più avanzati di qualità e innovazione.

Spirito di servizio

Ogni destinatario del Codice deve orientare i propri comportamenti alla condivisione della mission aziendale, contribuendo a erogare servizi di valore sociale e utilità per la collettività, perseguendo i più elevati standard qualitativi.

Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono un elemento centrale per la crescita aziendale. La Società si impegna a tutelare e promuovere lo sviluppo professionale delle persone, favorendo il consolidamento e l'accrescimento delle competenze e del patrimonio di conoscenze.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Con l'obiettivo di consolidare una cultura aziendale fondata sulla legalità, sulla trasparenza e sulla responsabilità, Cancellotti ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC). Tale scelta, formalizzata con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel 2022, riflette l'impegno della Società a presidiare i rischi e a prevenire condotte illecite o non conformi ai principi etici aziendali. Il Modello è oggetto di costante aggiornamento per garantirne l'efficacia e l'allineamento all'evoluzione normativa e organizzativa della Società. In tale contesto, nel luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Policy sul Conflitto di Interessi, l'Action Plan Compliance predisposto a seguito della Gap Analysis condotta dalla funzione Compliance e il Piano Annuale delle verifiche di Internal Audit. Nello stesso periodo è stata inoltre approvata una revisione della Parte Generale del Modello 231, con particolare riferimento alla procedura di whistleblowing, aggiornata a seguito dell'adozione di un nuovo portale aziendale che consente la gestione delle segnalazioni anche in forma orale. Il Modello costituisce uno strumento essenziale di rafforzamento della governance e di tutela della reputazione d'impresa, finalizzato a prevenire la commissione di reati e a promuovere un comportamento improntato all'integrità, anche nei casi in cui possano teoricamente derivarne vantaggi per l'azienda. In coerenza con tale impostazione, Cancellotti riconosce che l'osservanza delle norme e dei principi etici rappresenta un presupposto imprescindibile per un agire responsabile e sostenibile nel tempo. La Società prevede espressamente, anche nei rapporti contrattuali con soggetti esterni, l'adesione ai principi e alle regole stabiliti dal Modello e dal Codice Etico. La vigilanza sull'efficace attuazione del sistema è affidata all'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomia, competenze specifiche e un ruolo di presidio al più alto livello della struttura aziendale. L'OdV cura l'attività di monitoraggio e propone eventuali aggiornamenti, riceve le segnalazioni di comportamenti non conformi e può avvalersi, ove necessario, della collaborazione delle funzioni interne di controllo e di consulenti qualificati. Tale Organismo, nominato secondo quanto previsto dallo Statuto, ha il compito di vigilare sull'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231"). Tra le sue funzioni rientrano lo svolgimento di attività ispettive, la segnalazione delle eventuali non conformità al CdA, nonché la promozione della cultura della legalità e la formazione del personale sull'osservanza di tale documento.



Tabella 4 – Indice di diversità di genere nell'Organismo di Vigilanza

Nome	Fascia di età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non esecutivo
Vitelli Francesco	30 - 50	M	Componente ODV	Esecutivo

Nel corso del 2025, così come nell'esercizio precedente, non sono pervenute segnalazioni di violazioni del Modello o del Codice Etico, a conferma dell'efficacia del sistema di controllo interno e della diffusione di una cultura improntata al rispetto delle regole.

0
Segnalazioni di violazione del Mod. 231 o Codice Etico

Questa struttura di prevenzione e vigilanza contribuisce in modo determinante a rafforzare la reputazione di Cancellotti come impresa trasparente, affidabile e orientata alla creazione di valore condiviso per tutti i propri stakeholder.

WHISTLEBLOWING

In linea con la normativa vigente e con l'obiettivo di assicurare trasparenza e correttezza nei rapporti di lavoro, Cancellotti ha implementato un sistema di segnalazione interna ("Whistleblowing") volto a facilitare la denuncia di reati o comportamenti non conformi ai principi sanciti dal proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.
Il termine "whistleblower" identifica il soggetto che, nel rispetto delle disposizioni previste, segnala agli organi competenti eventuali violazioni o irregolarità che possano compromettere l'integrità della Società, favorendo l'emersione e il contrasto di condotte illecite.
Il whistleblowing rappresenta quindi uno strumento essenziale di compliance aziendale, finalizzato a promuovere una cultura dell'etica e della responsabilità, tutelando al contempo sia l'organizzazione che il segnalante. Quest'ultimo beneficia di un sistema di protezione fondato sulla riservatezza dell'identità e sul divieto di ritorsioni o discriminazioni.
In coerenza con l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e con la certificazione secondo lo standard SA8000, la Società ha predisposto idonei presidi organizzativi e tecnologici volti a garantire la gestione riservata e sicura delle segnalazioni di presunte condotte illecite, in conformità alla normativa vigente in materia di whistleblowing e protezione dei dati personali.
In aggiunta al canale interno (gestito dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza), il sistema di whistleblowing della Società contempla anche ulteriori modalità di segnalazione, previste dalla normativa vigente, tra cui:

- canale esterno (gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione),
- divulgazione pubblica,
- denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

Segnalazione interna

Il segnalante può trasmettere la propria segnalazione attraverso l'apposita piattaforma web, compilando un percorso guidato, finalizzato a raccogliere tutte le informazioni necessarie per consentire al Presidente dell'Organismo di Vigilanza di effettuare le opportune verifiche e valutare la fondatezza dei fatti riportati. La piattaforma, dotata di sistemi di crittografia, garantisce la riservatezza e la sicurezza delle informazioni, inclusi eventuali allegati documentali o multimediali.
Le segnalazioni vengono inoltrate in via esclusiva e automatica al Presidente dell'Organismo di Vigilanza, unico soggetto autorizzato a riceverle e gestirle.

In un'ottica di costante adeguamento alla normativa vigente e di continuo rafforzamento del sistema di gestione delle segnalazioni, nel corso del 2025 la Società ha provveduto alla sostituzione del fornitore del servizio di whistleblowing e all'implementazione di un canale vocale, dedicato alla ricezione delle segnalazioni tramite messaggi vocali.

Segnalazione esterna

La segnalazione esterna può essere effettuata direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), attraverso i canali messi a disposizione sul sito istituzionale. La comunicazione può avvenire in forma scritta, tramite la piattaforma informatica, oppure in forma orale, mediante linea telefonica o incontro diretto.
La segnalazione esterna è prevista nei casi in cui quella interna non abbia avuto seguito, non sia ritenuta sicura o idonea, oppure sussista un pericolo imminente per l'interesse pubblico.
ANAC riceve e gestisce le segnalazioni garantendo riservatezza, protezione dell'identità del segnalante e adeguata istruttoria, fino alla comunicazione dell'esito finale.

Divulgazione pubblica

Per divulgazione pubblica si intende la messa a disposizione del pubblico di informazioni relative a violazioni, mediante la stampa, strumenti elettronici, o altri mezzi di diffusione idonei a raggiungere un numero elevato di persone.
Nel caso in cui, in sede di divulgazione pubblica, il segnalante riveli volontariamente la propria identità, non trova applicazione la tutela della riservatezza dell'identità. Restano tuttavia ferme tutte le altre forme di protezione previste dal decreto, incluse quelle contro ritorsioni.

Denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile

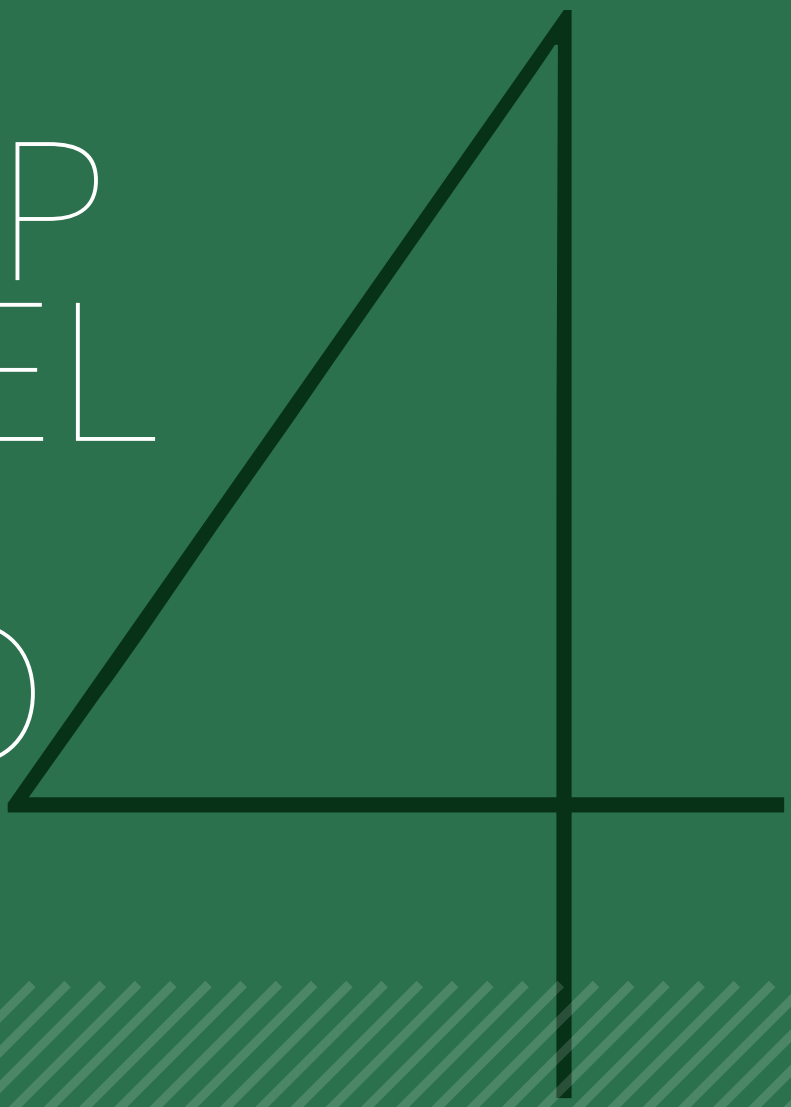
La persona che, nell'ambito della propria attività lavorativa e professionale, sia venuta a conoscenza degli illeciti, presunti o effettivi, può valutare la possibilità di rivolgersi alle Autorità nazionali competenti, giudiziarie e contabili.

Nel corso del 2025, non sono pervenute segnalazioni in materia di whistleblowing, a conferma dell'impegno costante di Cancellotti nel promuovere un ambiente di lavoro etico, trasparente e conforme ai principi di legalità e integrità.

0
Segnalazioni ricevute attraverso il canale di Whistleblowing



SVILUPPO DEL TERRITORIO





4.
SVILUPPO DEL TERRITORIO

4.1 FORNITORI

Cancellotti crede nell'importanza dello sviluppo di una catena di fornitura responsabile, in grado di creare valore condiviso lungo l'intera filiera. Il controllo della supply chain assicura che ogni fase del processo venga eseguita con precisione e tempestività, minimizzando sprechi e inefficienze. Questo approccio consente di garantire la conformità alle normative ambientali e sociali, promuovendo pratiche sostenibili che migliorano l'impatto ambientale e la reputazione aziendale.
In un contesto socioeconomico e geopolitico complesso, caratterizzato da incertezze e rischi, Cancellotti adotta un approccio flessibile e collaborativo nella gestione della filiera, con l'obiettivo di costruire un ecosistema stabile di partnership basato su competenza, fiducia e valori condivisi. All'interno del processo di approvvigionamento, viene attribuito un ruolo centrale alla valutazione, selezione e qualificazione dei fornitori, individuando quelli che rispondono al meglio alle esigenze aziendali in termini di requisiti economici, finanziari, reputazionali, organizzativi e di sostenibilità. A tal fine, Cancellotti si avvale di un sistema strutturato disciplinato dalla "Procedura approvvigionamenti", revisionata nel 2024. Questa procedura, strutturata negli aspetti operativi riportati di seguito, definisce in modo dettagliato e organico le modalità operative, le responsabilità e i documenti da adottare per garantire che i prodotti e i servizi acquistati siano sempre conformi ai requisiti specificati e rispondano agli standard di qualità aziendali. L'applicazione rigorosa della procedura consente di assicurare il controllo di tutte le fasi del processo di approvvigionamento e di promuovere una gestione responsabile e sostenibile della supply chain.

Processo di qualifica e valutazione dei fornitori

I fornitori vengono selezionati attraverso una procedura articolata che prevede le seguenti fasi:

- Compilazione del Questionario di Qualifica, ogni nuovo fornitore è tenuto a fornire informazioni dettagliate riguardanti la propria identità aziendale, i prodotti o servizi offerti, le condizioni commerciali e le certificazioni possedute;
- Valutazione delle performance in ambito qualità, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale e conformità normativa;
- Monitoraggio continuo tramite il sistema delle Non Conformità e aggiornamento documentale.

I fornitori che non superano questa fase di valutazione vengono classificati come "Non Qualificati" e non sono coinvolti nella partecipazione ai processi di gara.

Verifica dei requisiti e della documentazione richiesta

Per garantire la piena trasparenza e il rispetto delle normative vigenti, ai fornitori è richiesto di presentare un set documentale completo, che comprende:

- Visura camerale (CCIAA);
- Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico;
- Certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001;
- Autodichiarazione dalla quale risulti che il fornitore sia iscritto nelle Whitelist o nell'Anagrafe antimafia degli esecutori;
- DURC e DURF/UNILAV.

L'intero processo documentale è gestito in formato digitale, con tracciamento delle scadenze e sistema di valutazione automatizzato.

Nel 2025 la Società ha ulteriormente rafforzato il proprio processo di qualifica e monitoraggio della catena di fornitura attraverso l'attivazione di un portale dedicato alla gestione dei fornitori, che consente la raccolta, l'aggiornamento e la verifica della documentazione richiesta in funzione della specifica tipologia di rapporto contrattuale.

Nell'ambito del nuovo sistema, i fornitori sono classificati in quattro categorie: appaltatori e subappaltatori, fornitori di beni e servizi, fornitori operanti presso i siti aziendali (endoaziendali) e trasportatori di rifiuti. Per ciascuna categoria sono previsti specifici requisiti documentali e criteri di valutazione, calibrati sulla natura delle attività svolte e sui relativi livelli di rischio.

Attraverso il portale, la Società gestisce inoltre le verifiche relative alla conformità ai principi della SA 8000, uno dei principali standard internazionali in materia di tutela dei diritti umani e dei lavoratori lungo la catena di fornitura. In particolare, viene richiesto ai fornitori di dichiarare l'adesione ai principi contenuti nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, nel Codice Etico e nella Politica SA 8000 adottati dalla Società. Qualora i fornitori non dispongano di una certificazione SA 8000, essi sono comunque tenuti a impegnarsi formalmente al rispetto dei relativi principi.

Analogamente, ai fornitori non in possesso delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 viene richiesto di compilare specifici questionari di autovalutazione finalizzati a verificare l'adozione di prassi gestionali coerenti con gli ambiti qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro.

Il processo di qualifica prevede l'attribuzione di un punteggio basato sia sulle certificazioni possedute sia sulle informazioni fornite attraverso la documentazione e i questionari di valutazione. Solo i fornitori che raggiungono la soglia minima prevista dal sistema di scoring possono essere qualificati e inseriti nell'albo fornitori aziendale. La verifica dei requisiti viene effettuata con cadenza annuale, fermo restando l'obbligo di aggiornamento tempestivo della documentazione soggetta a scadenza, quali ad esempio DURC, certificazioni e attestazioni obbligatorie.

Inoltre, ai fornitori con i quali sono in essere contratti di appalto o subappalto, servizi endoaziendali o attività di trasporto rifiuti, è richiesta specifica documentazione attestante la regolarità antimafia.

Sostenibilità e territorio

Per Cancellotti, la selezione dei fornitori rappresenta un fattore strategico che va ben oltre la sola garanzia di qualità. L'Azienda predilige partner italiani e locali con l'obiettivo di:

- Sostenere attivamente l'economia del territorio;
- Ridurre l'impatto ambientale connesso alla logistica e ai trasporti;
- Assicurare maggiore tempestività e affidabilità nelle forniture;
- Rafforzare il presidio sulla qualità dei prodotti e sulla conformità ai requisiti richiesti

Questo approccio riflette la visione etica e sociale di Cancellotti, consolidando il legame con il contesto locale e contribuendo in modo concreto alla sua crescita sostenibile.

La scelta di affidarsi a fornitori italiani – e in particolare locali – riveste per Cancellotti un significato strategico e valoriale.

Tale orientamento consente, da un lato, di sostenere concretamente l'economia del territorio, promuovendo la crescita delle imprese locali e favorendo la creazione di occupazione; dall'altro, garantisce una maggiore efficienza e resilienza nella catena di fornitura, grazie alla vicinanza geografica che si traduce in tempi di consegna più rapidi, minore impatto ambientale e migliore capacità di risposta in situazioni critiche.

Inoltre, la prossimità facilita il dialogo diretto con i fornitori e consente controlli più frequenti, assicurando standard qualitativi elevati e una costante aderenza ai requisiti richiesti.

Sostenere le realtà produttive locali rappresenta anche un'espressione concreta dell'impegno etico e sociale dell'Azienda, rafforzando il legame con il contesto in cui opera e contribuendo attivamente al suo sviluppo sostenibile.

Per Cancellotti, quindi, la relazione con i fornitori non si esaurisce nella dimensione commerciale, ma si integra pienamente con i principi di responsabilità sociale, radicamento nel territorio e sostenibilità lungo l'intera filiera.

Nel corso del 2025, la Società si è avvalsa di un totale di 759 fornitori attivi, in aumento rispetto ai 648 dell'esercizio precedente. La base fornitori si conferma fortemente concentrata sul territorio nazionale: 748 fornitori hanno sede in Italia[2] (640 nel 2024), mentre 10 hanno sede in Paesi dell'Unione Europea (7 nel 2024) e soltanto 1 è localizzato al di fuori dell'Unione Europea (1 anche nel 2024).

I NOSTRI FORNITORI

759
Fornitori nel 2025

98,55% Italiani — 748

1,45% Esteri — 11

[2] *Ai fini della presente rendicontazione, tra i fornitori con sede in Italia è incluso un fornitore con sede nella Repubblica di San Marino, in considerazione della stretta integrazione economica e territoriale con il contesto nazionale.*









- Internazionali di Tennis
- Città di Perugia







- A.S.D.
- Ponte Valleceppi

4.2
SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO

Anche nel 2025, Cancellotti ha dedicato particolare attenzione al sostegno della comunità locale attraverso un ampio ventaglio di iniziative che comprendono sponsorizzazioni a favore delle associazioni sportive, erogazioni liberali a sostegno della ricerca scientifica, nonché contributi a diverse attività artistico-culturali del territorio. L'impegno della Società nasce dalla convinzione che incoraggiare stili di vita attivi, promuovere la cultura e sostenere il progresso scientifico rappresentino strumenti complementari per la tutela della salute pubblica e per la diffusione di valori fondati sul rispetto, l'inclusione e la crescita personale.
Nel 2025, il valore economico distribuito alla comunità, attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni di eventi e manifestazioni, si è attestato a circa 80 mila euro. Questo impegno conferma il ruolo delle relazioni con le comunità locali come elemento fondamentale della strategia di Cancellotti per la creazione di valore nel lungo periodo, rafforzando il legame con il territorio e contribuendo a promuovere uno sviluppo sociale equilibrato e condiviso.

LE NOSTRE SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE

Cancellotti riconosce nello sport un potente strumento di inclusione sociale, formazione delle nuove generazioni e promozione del benessere collettivo. L'impegno dell'Azienda nasce dalla convinzione che la diffusione di stili di vita attivi e sani rappresenti un mezzo concreto per tutelare la salute pubblica e favorire la crescita di una cultura basata sul rispetto, sulla cooperazione e sull'inclusione.
In quest'ottica, Cancellotti contribuisce al sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche e delle realtà locali che operano con passione sul territorio, dedicando particolare attenzione alle discipline che incentivano la partecipazione dei giovani e ne supportano lo sviluppo personale.
Accanto a queste iniziative, l'Azienda promuove e sponsorizza anche eventi sportivi di rilievo nazionale, con l'obiettivo di valorizzare il territorio anche sotto il profilo culturale, sociale e turistico.
Questo impegno riflette una visione della sostenibilità che va oltre l'aspetto economico, abbracciando la responsabilità di diffondere stili di vita salutari e di promuovere valori fondamentali come la lealtà, il senso di comunità e la condivisione.

LE NOSTRE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Cancellotti ritiene che la cultura rappresenti un elemento essenziale nella vita di ciascuno di noi, capace non solo di affascinare e coinvolgere, ma anche di stimolare riflessioni profonde sui cambiamenti che attraversano la nostra società e la nostra interiorità. In particolare, l'arte contemporanea è vista come uno strumento in grado di arricchire la quotidianità, offrendo nuove prospettive e creando connessioni tra epoche, luoghi e persone.

In questa visione si inserisce CancellottiArt, il progetto culturale avviato nel 2019 e ulteriormente sviluppato nel corso degli anni. Il progetto si concretizza nella realizzazione di innovativi spazi espositivi all'interno della sede aziendale, concepiti in linea con le più avanzate tendenze internazionali. Questi ambienti, in cui vengono allestite periodicamente mostre d'arte, sono al tempo stesso destinati alle attività lavorative quotidiane, contribuendo a creare un contesto stimolante e dinamico, in cui il valore aggiunto dell'arte diventa parte integrante della vita professionale.

Nel corso del 2025, il progetto ha continuato a consolidarsi come luogo di incontro tra impresa, cultura e comunità, attraverso iniziative volte a promuovere la conoscenza e la diffusione dell'arte contemporanea. Tra queste, particolare rilievo ha assunto la mostra "Zero Cosmico" dell'artista Marino Ficola, ospitata presso lo spazio espositivo CancellottiArt nella sede aziendale di Perugia. L'esposizione, inaugurata nell'aprile 2025 e aperta al pubblico fino al mese di giugno, ha rappresentato un'importante occasione di dialogo tra espressione artistica, innovazione e competenze industriali. Cuore della mostra è stata l'opera monumentale "Zero Cosmico", una scultura in ferro e calcestruzzo realizzata grazie alla collaborazione tra l'artista e il team tecnico di Cancellotti, che ha messo a disposizione il proprio know-how e le proprie strutture produttive per la realizzazione dell'opera. Questa sinergia ha testimoniato concretamente come il confronto tra creatività e capacità tecnica possa generare valore condiviso, favorendo nuove forme di contaminazione tra il mondo dell'arte e quello dell'impresa. L'iniziativa si inserisce pienamente negli obiettivi di CancellottiArt, nato per contribuire alla diffusione, al supporto e alla valorizzazione dell'arte contemporanea, rendendola accessibile non solo ai collaboratori dell'azienda ma anche alla comunità locale.

Negli anni i nostri spazi hanno accolto mostre come "Riflessi. Doppia Coppia" di Jannis Kounellis e Hidetoshi Nagasawa, "Complice il fuoco" di Enrico Castellani e "Irretire lo spazio" di Mario Consiglio, nonché contribuito al restauro de "Il Grande Nero" di Alberto Burri. Attraverso l'organizzazione di mostre, eventi culturali e momenti di approfondimento, Cancellotti intende favorire la crescita culturale del territorio, sostenere artisti di talento e creare occasioni di incontro e confronto aperte al pubblico.

Oltre alle esposizioni interne, Cancellotti si impegna a sostenere varie iniziative legate all'arte contemporanea sul territorio, promuovendo una cultura aziendale orientata al benessere delle persone e alla valorizzazione della bellezza come motore di ispirazione, innovazione e crescita condivisa.





CancellottiArt – "Zero Cosmico" di Marino Ficola

Mostra personale ospitata presso la sede di Ponte Valleceppi. Al centro dell'esposizione una scultura in ferro e calcestruzzo di 2,50 × 7,50 metri, realizzata dall'artista con il supporto tecnico di Cancellotti. L'iniziativa rientra nel progetto CancellottiArt, che promuove la conoscenza dell'arte contemporanea e il dialogo tra creatività e competenza industriale.





CancellottiArt
"Zero Cosmico" di Marino Ficola





- Alberto Burri “Il Grande Nero”
- “Irretire lo spazio” di Mario Consiglio

IL NOSTRO SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE SOCIALI E SOLIDALI

Cancellotti riconosce il valore della salute, del benessere sociale e del sostegno alle comunità locali come elementi fondamentali per uno sviluppo sostenibile e inclusivo. In quest'ottica, promuove e sostiene iniziative volte a generare un impatto positivo sul territorio, contribuendo al supporto della ricerca, dell'assistenza sociale e delle realtà impegnate nella tutela delle persone più fragili.

Nel 2025, questo impegno si è concretizzato attraverso diverse attività di sostegno e donazioni a organizzazioni e progetti a finalità sociale. Tra queste rientra il contributo al progetto "Adotta un Ricercatore", promosso dall'Associazione Umbra FROM per la lotta contro il cancro, finalizzato a sostenere la ricerca oncologica, e le donazioni a favore della Casa di Riposo Andrea Rossi, di Casa Emmaus e della Pubblica Assistenza Croce Bianca Perugia, realtà impegnate nell'assistenza e nel supporto alla comunità.

La Società ha inoltre sostenuto il Coro Lirico dell'Umbria in occasione dell'evento organizzato a favore della comunità di Amatrice, contribuendo alla valorizzazione di iniziative culturali con una significativa valenza sociale e solidale.

Nel corso dell'anno Cancellotti ha altresì supportato La Brigata Indipendente APS, associazione del territorio che promuove progetti di inclusione sociale, partecipazione e crescita della comunità attraverso attività educative, culturali e formative rivolte a persone, enti e organizzazioni. In particolare, la Società ha sostenuto la terza edizione del progetto PGCOMIX, iniziativa che favorisce l'inclusione, la socializzazione e lo sviluppo di competenze personali mediante percorsi e attività specialistiche, contribuendo a generare benefici concreti per i partecipanti e per il contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali attività, Cancellotti rinnova il proprio impegno nel rafforzare il legame con il territorio e nel contribuire alla creazione di valore condiviso per la comunità.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Nel corso del 2025, Cancellotti ha confermato il proprio impegno verso la responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo sostenibile dei territori partecipando attivamente alla sesta edizione del Norcia–Camerino Glocal Economic Forum ESG89, l'appuntamento annuale che riunisce imprese, istituzioni, università e stakeholder con l'obiettivo di definire strategie condivise per il rilancio economico, sociale e culturale dell'Appennino centrale colpito dagli eventi sismici del 2016.

L'evento, che ha idealmente unito Umbria e Marche attraverso le sessioni di Norcia e Camerino, ha posto al centro del confronto il tema di una ricostruzione capace di coniugare interventi materiali e immateriali, promuovendo modelli di sviluppo inclusivi, resilienti e orientati al futuro. In questo contesto, Cancellotti ha partecipato al tavolo di discussione dedicato al tema "Risorgimento delle aree interne: sostenibilità sociale", portando il proprio contributo sul ruolo che le imprese possono svolgere nel contrastare lo spopolamento dei borghi, nel rafforzare la coesione sociale e nel generare valore condiviso per le comunità locali.

Attraverso l'intervento del Presidente del Gruppo, Giovanni Mariotti, l'azienda ha ribadito come la sostenibilità rappresenti un elemento centrale della propria strategia industriale, coerentemente con il percorso delineato nel Piano Industriale 2023-2026 e rafforzato dalla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità. Per Cancellotti, infatti, la sostenibilità si traduce non solo nella progettazione e realizzazione di infrastrutture durevoli e funzionali a una mobilità più sicura e intermodale, ma anche nell'adozione di pratiche fondate sulla responsabilità sociale d'impresa, sull'inclusione, sul benessere delle persone, sulle pari opportunità e sul radicamento territoriale.



Nel corso del Forum è stata inoltre evidenziata l'importanza strategica degli investimenti infrastrutturali per ridurre i divari

territoriali e creare nuove opportunità di sviluppo nelle aree interne. In qualità di realtà imprenditoriale profondamente legata al territorio e presente da quasi settant'anni nel tessuto economico locale, Cancellotti considera il confronto con istituzioni, mondo accademico e sistema produttivo un'occasione fondamentale per contribuire alla costruzione di una visione comune di crescita sostenibile e di lungo periodo.
La partecipazione al Norcia–Camerino Glocal Economic Forum ESG89 ha rappresentato, pertanto, non solo un'importante occasione di dialogo e scambio di buone pratiche, ma anche la conferma della volontà dell'azienda di contribuire attivamente alla valorizzazione delle aree interne, promuovendo uno sviluppo capace di coniugare innovazione, sostenibilità sociale e crescita delle comunità locali.





QUALITÀ E INNOVAZIONE



5. QUALITÀ E INNOVAZIONE

VSME B1



5.1 CERTIFICAZIONI

La Società pone da sempre particolare attenzione alla qualità dei propri processi produttivi e organizzativi, nonché alla tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza e dei diritti umani nei luoghi di lavoro. Questo impegno si è concretizzato, nel tempo, nell'ottenimento e nel mantenimento di numerose certificazioni, che attestano la piena conformità a standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

In tale prospettiva, e con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance, la Società ha adottato e implementato un Sistema di Gestione Integrato che abbraccia diversi ambiti strategici: Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Risk Management e Responsabilità Sociale d'Impresa.

Il Sistema è conforme alle principali norme di riferimento, tra cui: UNI EN ISO 9001 (Gestione della Qualità), UNI EN ISO 14001 (Gestione Ambientale), UNI ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e SA8000 (Responsabilità Sociale), a testimonianza della volontà dell'azienda di operare secondo principi di eccellenza, responsabilità e sostenibilità.

ISO 9001

La ISO 9001 è una norma internazionale di riferimento che definisce i requisiti per l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ). La sua finalità principale consiste nel supportare le organizzazioni a migliorare in modo continuo l'efficacia e l'efficienza dei processi, garantire la conformità dei prodotti e dei servizi ai requisiti applicabili e in modo sistematico la soddisfazione dei clienti.
Cancellotti ha conseguito per la prima volta la certificazione ISO 9001 nel 1998, a testimonianza di un impegno consolidato nel tempo verso la qualità e il miglioramento continuo.

L'adozione e la certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001 comporta una serie di benefici strategici e operativi per l'organizzazione:

- costruire e consolidare la fiducia sia all'interno dell'organizzazione, attraverso una cultura orientata alla qualità, sia all'esterno, nei confronti di clienti, fornitori e stakeholder;
- implementare un approccio strutturato in ottica di ottimizzazione e costante dei processi aziendali, agevolando l'individuazione delle aree prioritarie su cui concentrare le risorse e gli interventi;
- aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela, grazie a standard più elevati di qualità, affidabilità e coerenza dei prodotti e dei servizi offerti, contribuendo a consolidare la reputazione aziendale e ampliare le opportunità di sviluppo commerciale;
- ottenere un significativo vantaggio competitivo, in quanto consente di rispondere in maniera trasparente e conforme alle esigenze di clienti, partner e committenti che richiedono garanzie formali del sistema di gestione, facilitando così l'accesso a nuovi mercati e collaborazioni.

La certificazione ISO 9001 è stata rilasciata da DNV, organismo indipendente e accreditato, a seguito di un rigoroso audit iniziale e di successive verifiche periodiche di sorveglianza, finalizzate a valutare la conformità del sistema di gestione ai requisiti previsti dalla norma. Per l'organizzazione, il conseguimento di questa certificazione costituisce un elemento distintivo che testimonia l'impegno verso l'efficienza operativa, l'affidabilità dei processi e la trasparenza gestionale, contribuendo a consolidare la fiducia di clienti e stakeholder e a sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

ISO 14001

La ISO 14001 certifica l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti stabiliti dalla normativa internazionale, volto a supportare le organizzazioni nell'individuazione, nel controllo e nel monitoraggio degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi.
Questo riconoscimento, conseguito da Cancellotti fin dal 2021, attesta l'impegno concreto e sistematico dell'azienda nella tutela dell'ambiente, nella prevenzione dell'inquinamento e nella gestione responsabile delle risorse, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto ambientale e promuovere pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.
L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 consente alla Società di operare nel rispetto delle normative cogenti e di perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, anche attraverso il coinvolgimento del personale e la valutazione preventiva dei rischi e delle opportunità ambientali.

ISO 45001

La ISO 45001 attesta l'adozione di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, finalizzato a garantire un approccio strutturato e sistematico alla prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e degli eventi incidentali che potrebbero compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei visitatori.
Cancellotti ha conseguito questa certificazione nel 2021, a testimonianza di una scelta strategica orientata a identificare, valutare e mitigare in modo proattivo i rischi presenti nei luoghi di lavoro e a promuovere una cultura della sicurezza basata sul miglioramento continuo e sulla responsabilizzazione di tutte le persone coinvolte.
L'implementazione della ISO 45001 consente di operare in conformità ai requisiti normativi e alle migliori prassi internazionali, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e salubre, riducendo la probabilità di incidenti e tutelando il benessere psico-fisico dei collaboratori.
La certificazione non rappresenta soltanto un riconoscimento formale dell'impegno di Cancellotti, ma costituisce anche uno strumento strategico per rafforzare la reputazione aziendale, consolidare la fiducia degli stakeholder e contribuire in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale.

SA 8000

La certificazione SA8000 definisce i requisiti che le organizzazioni devono rispettare per garantire il riconoscimento e la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, promuovendo il miglioramento continuo delle condizioni nei luoghi di lavoro.

Cancellotti, nell'ambito del proprio impegno verso la responsabilità sociale d'impresa, ha ottenuto nel 2023 la certificazione SA8000, adottando un sistema di gestione conforme allo standard e volto ad assicurare il rispetto di principi etici fondamentali lungo tutta la propria catena del valore. In particolare, la certificazione attesta che la Società:

- non si avvale di lavoro minorile;
- non impiega personale sottoposto a condizioni di lavoro forzato o coercitivo;
- garantisce ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- riconosce e tutela la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;
- contrasta ogni forma di discriminazione in ambito lavorativo;
- adotta pratiche disciplinari eque, proporzionate e conformi alla normativa vigente;
- assicura il rispetto di orari di lavoro compatibili con le leggi applicabili e con la dignità della persona;
- garantisce una retribuzione equa, in grado di assicurare condizioni di vita dignitose per i lavoratori;
- implementa un sistema di gestione dedicato, finalizzato al monitoraggio continuo delle proprie performance in materia di responsabilità sociale e al miglioramento costante delle condizioni lavorative.

ATTESTAZIONE SOA

ESNA-SOA
Società Organismo di Attestazione S.p.A

L'attestazione SOA costituisce una certificazione obbligatoria per tutte le imprese che intendano partecipare a gare d'appalto pubbliche finalizzate all'esecuzione di lavori di importo superiore a €150.000. Tale riconoscimento rappresenta la qualificazione ufficiale dell'impresa a contrarre con la Pubblica Amministrazione per la realizzazione di opere pubbliche ed è disciplinato dal D.P.R. 207/2010, in attuazione del Codice dei contratti pubblici.

L'attestazione certifica che la Società:
- possiede i requisiti di idoneità tecnica e organizzativa;
- dispone di adeguate capacità economico-finanziarie;
- opera nel rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva, prevenzione antimafia e legalità.

Il rilascio dell'attestazione avviene a seguito di un approfondito processo di verifica documentale e amministrativa da parte di organismi autorizzati dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), quali ESNA-SOA S.p.A.
La Società ha conseguito tale attestazione nel 2022, consolidando la propria posizione nel comparto dei lavori pubblici.

Per Cancellotti, il possesso dell'attestazione SOA rappresenta:
- una condizione indispensabile per operare in modo conforme e competitivo nel settore delle commesse pubbliche;
- un riconoscimento formale della solidità economica, dell'affidabilità gestionale e della competenza tecnica;
- un elemento pienamente coerente con i principi di qualità e responsabilità sociale, che rafforza la reputazione aziendale nei confronti di enti appaltanti, clienti e stakeholder.

Questa certificazione costituisce, inoltre, una garanzia per la committenza in merito alla capacità dell'impresa di eseguire le opere nel rispetto degli standard previsti dalla normativa nazionale e rappresenta un fattore distintivo anche in ottica di sostenibilità, in quanto promuove pratiche corrette, trasparenti e rispettose della legalità nell'ambito dell'esecuzione dei lavori pubblici.

Cancellotti si distingue, inoltre, per il costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative volte a rendere l'industria dei manufatti prefabbricati in calcestruzzo sempre più sostenibile. Le certificazioni ambientali EPD (Environmental Product Declaration), rinnovate e mantenute nel corso del 2025, testimoniano l'attenzione dedicata alla sostenibilità dei propri prodotti. Le EPD rappresentano certificazioni volontarie che descrivono in modo chiaro e verificato l'impatto ambientale generato da specifiche quantità di prodotto, attraverso un'analisi del ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment). I dati contenuti in tali dichiarazioni forniscono informazioni oggettive e validate da enti terzi su numerosi indicatori ambientali, tra cui le emissioni di gas serra, il consumo di risorse naturali, l'inquinamento atmosferico e idrico, e molti altri aspetti rilevanti in termini di sostenibilità. Tali certificazioni possono essere utilizzate da produttori, progettisti, appaltatori, consumatori e organizzazioni governative per confrontare l'impatto ambientale dei diversi sistemi edilizi e orientare le scelte verso soluzioni più sostenibili. Effettuare uno studio LCA rappresenta il primo passaggio imprescindibile per misurare e, in seguito, migliorare l'impatto ambientale legato alla produzione di manufatti cementizi prefabbricati. L'analisi considera l'intero ciclo di vita del prodotto: dall'estrazione delle materie prime alla lavorazione, dal trasporto all'installazione fino allo smaltimento e al possibile riutilizzo al termine della vita utile. In quest'ottica, le EPD non costituiscono solo un servizio di valore per i clienti, ma rappresentano anche un prezioso strumento interno di analisi delle prestazioni ambientali dei prodotti, consentendo di individuare le aree di miglioramento e guidare l'innovazione verso l'eco-design dei sistemi prefabbricati.
Si riportano di seguito i prodotti per i quali Cancellotti ha conseguito la certificazione ambientale EPD:

CERTIFICAZIONI EPD

VASCHE MONOBLOCCO IN C.A.V. PER TRATTAMENTO ACQUE.

La presente Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) si riferisce alle vasche monoblocco e le relative coperture in cemento armato vibrato (c.a.v.) per il trattamento delle acque, realizzate interamente da Cancellotti presso lo stabilimento di Ponte Valleceppi (PG). Tali prodotti costituiscono sistemi destinati al recupero e alla raccolta di acque industriali, piovane o meteoriche, nonché al riutilizzo in impianti pre-assemblati. Sono costituite da cemento armato e presentano una struttura progettata per garantire la massima sicurezza per le persone e per i beni, un'elevata tenuta idraulica e un'ampia versatilità durante le operazioni di ispezione, manutenzione e gestione.

CONCI PREFABBRICATI IN C.A.V. PER RIVESTIMENTO DI GALLERIA.

I conci prefabbricati in cemento armato vibrato (c.a.v.) sono elementi impiegati per il rivestimento di gallerie idrauliche, ferroviarie e stradali realizzate mediante scavo meccanizzato con macchina TBM (Tunnel Boring Machine). Tali manufatti, prodotti presso lo stabilimento di Ponte Valleceppi (PG), sono progettati per costituire anelli completi che vengono progressivamente installati nella parte retrostante della TBM, la quale avanza progressivamente verso il fronte di scavo.

BARRIERA DI SICUREZZA STRADALE A PROFILO NEW JERSEY ABESCA H120 FAST.

Le barriere di sicurezza stradale a profilo New Jersey sono dispositivi appositamente progettati e dimensionati per resistere agli urti dei mezzi di trasporto, dissipandone efficacemente l'energia d'impatto. Nello specifico, la barriera "Abesca H120 Fast" può essere impiegata sia come spartitraffico centrale, posizionata al centro della carreggiata per separare le due corsie di marcia e impedire ai veicoli di accedere al senso di marcia opposto, sia come bordo laterale, al fine di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla sede stradale. I moduli che compongono la barriera vengono collegati tra loro nella parte superiore mediante un sistema che consente un'installazione, uno smontaggio e un ripristino rapido in caso di incidente.

BARRIERA DI SICUREZZA STRADALE A PROFILO NEW JERSEY.

Tali barriere sono posizionate al centro della carreggiata con la funzione di separare le due corsie di marcia, impedendo ai veicoli di invadere il senso di marcia opposto, essere collocate ai lati della strada o lungo il bordo di un viadotto, al fine di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla sede stradale, oppure essere installate all'interno delle gallerie, per reindirizzare i veicoli e minimizzare le conseguenze di eventuali collisioni.

Tra i traguardi più significativi realizzati nel corso del 2025 in materia di diversità, equità e inclusione, si evidenzia il conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere secondo la UNI/PdR 125:2022, a conferma dell'impegno della Società nella promozione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità. La certificazione, promossa nell'ambito del PNRR e sviluppata da UNI in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresenta uno strumento concreto per valutare e valorizzare l'impegno delle organizzazioni nel garantire la parità tra donne e uomini nei contesti lavorativi. Il sistema di certificazione si fonda su un insieme di indicatori che misurano sei aree principali: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione, equità remunerativa, tutela della genitorialità e conciliazione tra vita privata e vita lavorativa.

Nel corso del 2025, la Società ha inoltre adottato una Politica per la Parità di Genere, con l'obiettivo di consolidare e rendere strutturale il proprio impegno nella promozione di pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle diversità. Nello stesso anno, la Società ha istituito il Comitato per la Parità di Genere, quale organismo deputato a supportare l'attuazione, il monitoraggio e il miglioramento continuo delle iniziative in materia di parità e inclusione.

La Politica per la Parità di Genere definisce i principi, gli obiettivi e gli indirizzi che guidano la Società nella prevenzione di ogni forma di discriminazione, nella promozione di processi di selezione, sviluppo e valorizzazione del personale improntati all'equità e nel sostegno alla conciliazione tra vita professionale e personale, in coerenza con i requisiti della UNI/PdR 125:2022.

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e promuovere il miglioramento continuo del sistema di gestione della parità di genere, la Società conferma il ruolo del Comitato per la Parità di Genere, composto da due membri e dotato di funzioni consultive e propositive. Il Comitato supporta la definizione, l'attuazione e il monitoraggio delle strategie aziendali in materia di parità di genere, diversità e inclusione, favorendo la diffusione di una cultura organizzativa improntata al rispetto, all'equità e alla valorizzazione delle persone.

5.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

La gestione delle non conformità rappresenta per Cancellotti un elemento essenziale del sistema di miglioramento continuo e di presidio della qualità. L'azienda si avvale di un processo strutturato, disciplinato da una Procedura formalizzata, che consente di identificare, documentare, analizzare e risolvere tempestivamente eventuali scostamenti rispetto agli standard qualitativi attesi.

La procedura si articola nelle seguenti fasi principali:

1. ***Identificazione*:** qualsiasi operatore che rilevi una non conformità (NC) è tenuto a identificarla e, ove necessario, a sospendere l'utilizzo del prodotto o del servizio interessato, in attesa delle misure correttive. La non conformità viene formalizzata attraverso la compilazione di un Rapporto di NC, corredato di tutti gli elementi utili per consentirne l'analisi.

2. ***Analisi delle cause*:** il RSGQ, in collaborazione con gli operatori coinvolti, effettua un'analisi approfondita della non conformità al fine di individuarne le cause principali. Qualora la NC derivi da un reclamo da parte del cliente, l'analisi viene svolta congiuntamente al responsabile dell'area interessata. L'analisi prende in considerazione l'area operativa, le condizioni al verificarsi dell'evento, la documentazione di riferimento e l'eventuale ricorrenza del problema. Al termine dell'analisi, vengono definite le azioni da intraprendere, individuati i responsabili e fissate le scadenze di attuazione e di verifica dell'efficacia.

3. ***Definizione delle azioni correttive*:** sulla base dell'analisi svolte, vengono definite le azioni correttive da intraprendere, ovvero tutte le misure necessarie a eliminare le cause delle non conformità e prevenire il ripetersi degli eventi. Le azioni correttive possono includere anche il ritiro e la sostituzione di lotti di produzione.

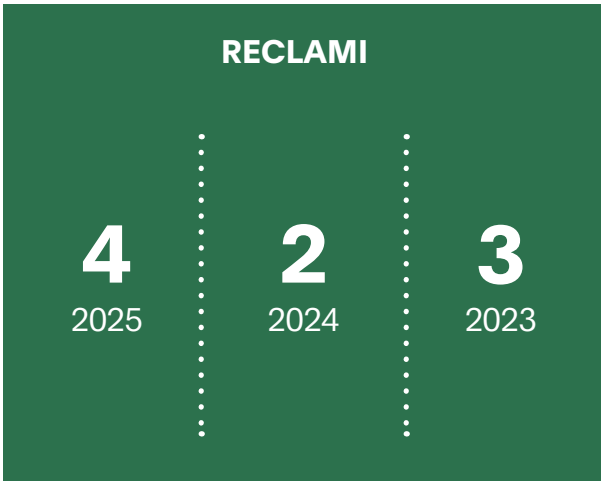
4. ***Chiusura e verifica dell'efficacia*:** il RSGQ verifica che le azioni correttive siano state attuate nei tempi stabiliti e ne valuta l'efficacia. Qualora le misure risultino insufficienti, vengono pianificate ulteriori azioni. Contestualmente, il RSGQ stima e registra i costi

sostenuti per la gestione della non conformità, comprendenti risorse interne, materiali e costi esterni eventualmente sostenuti.

5. ***Gestione dei reclami*:** le segnalazioni dei clienti possono essere ricevuti tramite diversi canali (telefono, email, PEC, fax o comunicazioni dirette). Tutti i reclami, indipendentemente dal loro esito, vengono numerati, tracciati e monitorati.

In conformità con il regolamento interno di gestione delle Azioni Correttive (AC), delle Non Conformità (NC) e dei Reclami, la Società redige un apposito Registro delle Non Conformità. In tale documento vengono riportati, in ordine cronologico, la data di rilevazione della problematica, le azioni intraprese, l'esito e l'efficacia degli interventi adottati, nonché la data di verifica conclusiva. La Procedura di gestione delle azioni correttive e delle non conformità e reclami è stata opportunatamente revisionata nel 2025, a seguito dell'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, al fine di integrare i principi di parità di genere e di disciplinare le modalità per la gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing, relative ad aspetti di parità di genere e non discriminazione, attraverso specifici canali dedicati.
Nel corso dell'esercizio 2025 sono state registrate complessivamente 12 segnalazioni di non conformità, in lieve diminuzione rispetto alle 13 rilevate nel 2024, evidenziando un miglioramento nella capacità della Società di presidiare i propri processi produttivi e gestionali. Si precisa che, dei 12 episodi rilevati nell'esercizio, 5 sono riconducibili a non conformità imputabili ai fornitori e quindi non direttamente ascrivibili alla responsabilità della Società.
Tutte le non conformità riscontrate sono state gestite e risolte con tempestività attraverso l'adozione di adeguate azioni correttive e preventive, senza che si manifestassero ulteriori criticità a seguito della loro implementazione. Le azioni intraprese hanno incluso, ove necessario, specifici interventi formativi rivolti al personale, il rafforzamento delle attività di monitoraggio dei processi interni e un costante confronto con i fornitori coinvolti, al fine di prevenire il ripetersi delle problematiche riscontrate e favorire il miglioramento continuo lungo l'intera catena del valore.
Per quanto concerne i reclami, nel 2025 sono stati registrati 4 casi, rispetto ai 2 del 2024. Sebbene il dato evidenzi un incremento rispetto all'esercizio precedente, il numero di reclami rimane contenuto in rapporto ai volumi di attività della Società e ciascuna segnalazione è stata presa in carico e gestita con tempestività, individuando le opportune azioni correttive e assicurando un costante dialogo con i clienti interessati.
Nel complesso, la capacità della Società di gestire efficacemente sia le non conformità sia i reclami confermano l'impegno costante nel mantenere elevati standard qualitativi e nel perseguire un percorso di miglioramento continuo. L'attenzione al monitoraggio delle performance, alla collaborazione con i fornitori e all'ascolto della clientela rappresenta un elemento fondamentale per rafforzare l'affidabilità dei processi aziendali, consolidare la fiducia degli stakeholder e garantire la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.





5.3
IMPEGNO NELL'INNOVAZIONE

Cancellotti è da sempre impegnata in un percorso di crescita fondato sull'innovazione continua, elemento strategico per garantire la qualità, la sicurezza e la competitività dei propri prodotti. L'azienda, specializzata nella produzione di manufatti in calcestruzzo per infrastrutture, realizza soluzioni fondamentali per la società, come barriere di sicurezza certificate, conci per gallerie, vasche per la raccolta e il trattamento delle acque, oltre a numerosi altri elementi destinati a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle reti viarie e idrauliche

Nel campo delle barriere di sicurezza, la ricerca e sviluppo è fortemente supportata da Abesca, società partecipata fondata nel 2002, che si dedica da oltre vent'anni alla progettazione, sperimentazione e testing di nuove soluzioni di sicurezza stradale in calcestruzzo. Le barriere sviluppate da Abesca, la cui tecnologia è concessa in licenza d'uso a Cancellotti, rappresentano oggi un punto di riferimento nel settore e risultano essere le più utilizzate nelle reti autostradali italiane, trovando applicazione anche a livello internazionale, in Paesi come Spagna, Sud Africa e Brasile, grazie a partnership con produttori locali.

L'innovazione in Cancellotti si articola su due direttrici principali:

- Innovazione di prodotto, che si concentra sulla creazione e sul miglioramento dei prefabbricati in termini di prestazioni, funzionalità e impiego di materiali avanzati. Questo tipo di innovazione ha permesso all'azienda di sviluppare soluzioni tecniche all'avanguardia, come le barriere in calcestruzzo conformi ai più elevati standard di sicurezza richiesti da enti come ANAS e dalle normative europee.
- Innovazione di processo, coordinata internamente dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e Innovazione (RSGQ), orientata all'ottimizzazione delle fasi produttive e organizzative. Questo approccio consente di aumentare l'efficienza operativa, ridurre i costi, migliorare la qualità complessiva dei prodotti e ridurre l'impatto ambientale.

Attraverso un'attenta analisi e revisione continua dei propri processi, Cancellotti è in grado di garantire al mercato manufatti ad alto valore aggiunto, con elevata tracciabilità, durabilità e affidabilità.

L'approccio dell'azienda alla ricerca e all'innovazione si distingue per la capacità di coniugare esperienza tecnica, visione strategica e responsabilità sociale. L'innovazione, infatti, non è solo una leva competitiva, ma rappresenta anche un impegno concreto verso la collettività, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di infrastrutture più sicure, efficienti e sostenibili.

Asphaltica

Nel 2025, Cancellotti ha rinnovato la propria partecipazione in qualità di espositore ad Asphaltica World, confermando la volontà di consolidare il percorso avviato nell'edizione precedente e di rafforzare il dialogo con i principali stakeholder del settore delle infrastrutture e della sicurezza stradale. La manifestazione si è confermata un'importante occasione di confronto tra imprese, istituzioni, committenti e professionisti, offrendo una visione integrata delle principali sfide che interessano il comparto, con particolare attenzione ai temi della sicurezza, dell'innovazione e della sostenibilità.

L'edizione 2025, ospitata a Bari, ha assunto per la Società un valore strategico anche in relazione alla crescente rilevanza del Mezzogiorno nei programmi di sviluppo infrastrutturale nazionali. La presenza in Puglia ha consentito di consolidare le relazioni con partner, enti e operatori del territorio, in un'area nella quale Cancellotti è già attiva da diversi anni attraverso collaborazioni con imprese locali per la produzione dei propri manufatti destinati alle infrastrutture stradali.

Nel corso della manifestazione, la Società ha presentato le proprie soluzioni in calcestruzzo armato per la sicurezza stradale, sviluppate secondo i più elevati standard europei e progettate per garantire elevate prestazioni in termini di protezione, durabilità ed efficienza operativa. La partecipazione alla fiera ha rappresentato inoltre un'opportunità per condividere il costante impegno dell'azienda negli investimenti in ricerca e sviluppo, finalizzati al miglioramento continuo dei prodotti, dei materiali e dei processi produttivi.

La sicurezza continua a rappresentare il principio guida delle attività di Cancellotti e costituisce il fulcro della propria strategia industriale. L'impegno della Società si traduce non solo nello sviluppo di soluzioni innovative per la protezione delle infrastrutture stradali, ma anche nella promozione di una cultura della sicurezza condivisa tra tutti gli attori della filiera. In questo contesto, Asphaltica World si è confermata un'importante piattaforma di confronto per promuovere una visione comune orientata alla realizzazione di infrastrutture sempre più sicure, resilienti e sostenibili.

La partecipazione all'edizione 2025 ha infine rafforzato il posizionamento di Cancellotti quale interlocutore qualificato nel settore delle infrastrutture, confermando la capacità della Società di coniugare innovazione tecnologica, qualità dei prodotti e attenzione agli aspetti ambientali e sociali, in coerenza con il proprio percorso di sostenibilità e di creazione di valore nel lungo periodo.




CANCELLOTTI
CANCELLOTTI
editor
SECOM
TRAVCEM


CANCELLOTTI
AbescaEurope
Utilizzo delle simulazioni FEM agli elementi finiti
SITEB
asphaltica

Training Day

Nel corso del 2025 la Società ha promosso e ospitato, in collaborazione con Abesca e con la partecipazione di Autostrade per l'Italia, una serie di giornate formative e di approfondimento tecnico rivolte a professionisti e operatori della filiera delle costruzioni e delle infrastrutture. L'iniziativa ha coinvolto progettisti, ingegneri, direttori dei lavori, collaudatori, responsabili tecnici, imprese esecutrici, installatori, clienti e altri stakeholder di settore, favorendo il confronto diretto tra produttori, gestori infrastrutturali e comunità tecnica.

Gli incontri sono stati concepiti come momenti di aggiornamento professionale, trasferimento delle competenze e condivisione del know-how, con l'obiettivo di promuovere elevati standard di qualità, sicurezza e innovazione lungo l'intera filiera. Grazie al contributo di esperti aziendali, rappresentanti di Autostrade per l'Italia e professionisti del settore, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire temi di particolare rilevanza tecnica e normativa, confrontandosi su casi applicativi concreti, best practice operative ed evoluzioni del quadro regolamentare.

I principali argomenti trattati hanno riguardato:

- evoluzione del quadro normativo e degli standard tecnici di settore;
- progettazione e impiego delle infrastrutture e delle opere in calcestruzzo;
- qualità dei materiali e controlli lungo il processo produttivo;
- sicurezza delle infrastrutture e migliori pratiche di installazione;
- innovazioni tecnologiche e nuovi sviluppi applicativi;
- sostenibilità dei materiali da costruzione e dei processi produttivi;
- analisi di casi studio ed esperienze operative;
- monitoraggio delle prestazioni e manutenzione delle opere;
- visite agli impianti produttivi con approfondimento dei processi di produzione e dei sistemi di controllo qualità.

Il percorso formativo teorico è stato arricchito da visite agli impianti produttivi aziendali, durante le quali i partecipanti hanno potuto osservare direttamente le fasi di produzione e i sistemi di controllo qualità, approfondendo gli aspetti tecnici, prestazionali e qualitativi dei prodotti e delle soluzioni realizzate dall'azienda.

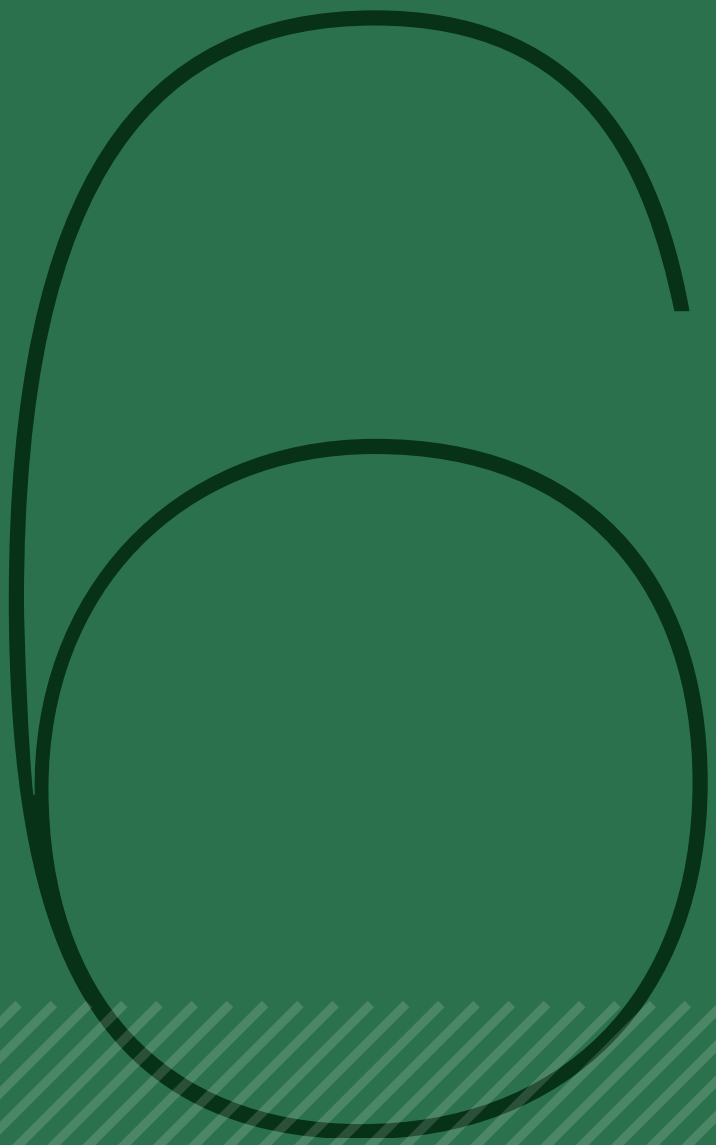
L'iniziativa si inserisce nella strategia aziendale di valorizzazione del capitale umano e di promozione della cultura tecnica, contribuendo alla crescita professionale degli operatori del settore e al miglioramento continuo degli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità. Attraverso queste attività la Società conferma il proprio ruolo di partner tecnico e punto di riferimento per il territorio, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e generando valore condiviso per la comunità professionale e per l'intera filiera delle costruzioni.


Abesca
Abesca FAST





TUTELA AMBIENTALE



6. TUTELA AMBIENTALE

VSME B3 | VSME B4 | VSME B5 | VSME B6 | VSME B7



Cancellotti riconosce l'ambiente come un bene comune e un elemento strategico per la sostenibilità delle proprie attività e per il benessere delle comunità in cui opera. La tutela ambientale non è soltanto un obbligo normativo, ma rappresenta un impegno etico e culturale che permea l'intero sistema aziendale, orientando le scelte operative, gestionali e strategiche.

Nel proprio Codice Etico, l'attenzione all'ambiente si traduce in un insieme di principi e comportamenti finalizzati a minimizzare gli impatti ambientali, promuovere l'efficienza energetica e favorire l'adozione di modelli produttivi ispirati all'economia circolare.

In quest'ottica, Cancellotti si impegna a integrare progressivamente la sostenibilità ambientale all'interno delle proprie politiche aziendali, attraverso una gestione efficiente e responsabile dei consumi in tutte le aree operative e produttive. La valutazione attenta dei fabbisogni energetici e l'adozione di soluzioni innovative mirano a massimizzare l'efficienza e a ridurre le emissioni inquinanti, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Parallelamente, la Società promuove la diffusione di una cultura ambientale condivisa, mediante attività di informazione e sensibilizzazione rivolte sia al personale interno sia alla collettività, al fine di incoraggiare comportamenti virtuosi e pratiche quotidiane ecocompatibili.

L'obiettivo è contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile del territorio, salvaguardando le risorse naturali, valorizzando ogni opportunità di innovazione ambientale e consolidando un modello di crescita capace di coniugare competitività, responsabilità sociale e rispetto per l'ambiente.

6.1 ENERGIA, EMISSIONI E INQUINAMENTO

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente attenzione alla transizione energetica e alla lotta contro il cambiamento climatico, Cancellotti considera l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni climalteranti come elementi strategici per garantire la sostenibilità delle proprie attività nel lungo periodo.
In linea con gli impegni internazionali volti a contenere il riscaldamento globale e a promuovere la transizione verso modelli di sviluppo a basse emissioni, la Società ha avviato un percorso strutturato orientato ad un uso sempre più consapevole e responsabile delle risorse energetiche. Tale visione si traduce nell'adozione del sistema certificato di gestione ambientale ISO 14001, nell'installazione di un impianto fotovoltaico nel sito produttivo di Perugia e nella realizzazione, presso la sede principale, di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, a beneficio di una mobilità più sostenibile.
La Società si impegna a proseguire su questo percorso di miglioramento continuo, consapevole che la gestione responsabile delle risorse energetiche e il contenimento delle emissioni rappresentino non solo un dovere nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future, ma anche un fattore determinante di competitività e innovazione per il proprio sviluppo.

CONSUMI ENERGETICI

Il fabbisogno energetico complessivo di Cancellotti si articola in due principali categorie di consumo:

- *Consumi energetici diretti*, relativi all'impiego di combustibili necessari per il riscaldamento degli uffici, per il processo produttivo e per il rifornimento della flotta aziendale;
- *Consumi energetici indiretti*, riconducibili all'energia elettrica acquistata da terzi o autoprodotta, destinata ad alimentare gli impianti produttivi.

Tabella 5 – Consumi energetici diretti

Consumi diretti di energia	UdM	2025	2024	2023
Consumi per flotta aziendale				
Benzina	MWh	68	98	60
Diesel	MWh	267	301	403
Consumi per riscaldamento sedi e processo produttivo				
Metano	MWh	2.743	1.564	657
Diesel	MWh	1.634	1.421	1.287
Totali consumi energetici diretti	**MWh**	**4.713**	**3.384**	**2.408**

Nel triennio 2023-2025 si evidenzia una progressiva riduzione dei consumi energetici diretti della flotta aziendale, determinata sia all'evoluzione della composizione del parco mezzi sia dalle azioni intraprese per ottimizzare l'utilizzo dei veicoli e migliorare l'efficienza operativa.
Nel 2025 i consumi energetici diretti della flotta si sono attestati complessivamente a 335 MWh, registrando una riduzione del 16% rispetto al 2024 (399 MWh). Il consumo complessivo è composto da 68 MWh di benzina e 267 MWh di gasolio, a conferma del percorso di contenimento dei consumi energetici e di razionalizzazione della gestione della mobilità aziendale.
Al 31 dicembre 2025, la flotta aziendale è composta da 30 mezzi, di cui 21 autovetture (5 delle quali a noleggio) e 9 autocarri operativi (di cui 1 a noleggio). Tra i veicoli della flotta è presente un mezzo alimentato a trazione elettrica. Dal punto di vista delle caratteristiche emissive, 23 veicoli, pari a circa il 77% del totale, appartengono alla classe Euro 6 o superiore, mentre i restanti 6 mezzi rientrano in classi emissive precedenti. Rispetto al 2024, la quota di veicoli

LA FLOTTA AZIENDALE

21
AUTOVETTURE, di cui **5** a noleggio

4,8% Elettriche
9,5% Classe inferiore a Euro 6
85,7% Classe Euro 6

9
AUTOCARRI, di cui **1** a noleggio

44,4% Classe inferiore a Euro 6
55,6% Classe Euro 6

appartenenti alla classe Euro 6 o superiore è aumentata dal 75% al 77%, evidenziando il progressivo miglioramento del profilo emissivo complessivo della flotta.
La composizione del parco mezzi evidenzia il progressivo aggiornamento tecnologico della flotta aziendale e conferma l'impegno di Cancellotti nell'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici, contenere le emissioni associate alle attività operative e migliorare costantemente le performance ambientali della mobilità aziendale.
Relativamente ai consumi diretti di energia associati ad attività diverse dalla mobilità, nel 2025 si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile al maggiore ricorso alle fonti energetiche a supporto dei processi produttivi. I consumi energetici diretti complessivi derivanti dalle attività di riscaldamento degli edifici aziendali e di supporto ai processi produttivi hanno raggiunto, nel 2025, 4.377 MWh, rispetto ai 2.985 MWh registrati nel 2024, con un incremento pari a circa il 47%.
Nel 2025 il consumo di gas metano si è attestato a 2.743 MWh, rispetto ai 1.564 MWh registrati nel 2024, evidenziando un incremento significativo sia in termini assoluti sia in rapporto ai volumi produttivi realizzati. Tale andamento è principalmente riconducibile all'aumento della produzione aziendale, misurata in metri cubi di calcestruzzo prodotti, e alla diversa composizione del mix produttivo rispetto all'esercizio precedente.
In particolare, nel corso del 2025 si è registrato un sensibile incremento della produzione di conci per gallerie, che ha raggiunto 9.438 m^3 di calcestruzzo, rispetto ai 1.397 m^3 realizzati nel 2024. Questa tipologia di prodotto richiede sistematicamente il ricorso al processo di maturazione accelerata a vapore, ottenuto mediante caldaie alimentate a metano, in sostituzione all'asciugatura naturale. Diversamente, tale processo viene applicato solo parzialmente alla produzione delle barriere di sicurezza e in misura molto limitata ad altre categorie di prodotti. L'aumento dell'incidenza dei conci sul totale della produzione ha pertanto determinato un maggiore fabbisogno di energia termica e, conseguentemente, un incremento dei consumi di metano.
Anche i consumi di diesel, utilizzato a supporto del processo produttivo e distinto dall'impiego per la flotta aziendale, hanno evidenziato un incremento, passando da 1.421 MWh nel 2024 a 1.634 MWh nel 2025. Tale variazione è riconducibile al maggiore utilizzo di macchinari e mezzi operativi alimentati a gasolio, quali i carrelli elevatori, impiegati nelle attività aziendali.
L'incremento dei consumi energetici diretti nel 2025 riflette la stretta correlazione tra intensità produttiva e fabbisogno energetico. Tale andamento conferma l'importanza di proseguire nell'adozione di iniziative di efficientamento energetico e di una gestione ottimizzata delle risorse, finalizzate alla progressiva riduzione degli impatti ambientali associati alle attività operative.

Tabella 6 – Consumi energetici indiretti

Consumi indiretti di energia	UdM	2025	2024	2023
Energia elettrica da fonti fossili acquistata	MWh	243	312	436
Energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata	MWh	180	-	-
Energia rinnovabile autoprodotta	MWh	217	200	-
Totali consumi energetici indiretti	**MWh**	**639**	**512**	**436**

Nel 2025 Cancellotti ha proseguito il proprio percorso di transizione energetica, affiancando all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico l'adesione ad "Opzione Energia Verde" prevista dal contratto di fornitura di energia elettrica. Tale scelta prevede la copertura dei quantitativi di energia elettrica acquistata e consumata mediante energia prodotta da fonti rinnovabili e certificata attraverso il sistema delle Garanzie d'Origine (GO) gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).
Nel corso dell'esercizio, i consumi energetici indiretti si sono attestati complessivamente a 639 MWh, rispetto ai 512 MWh del 2024, registrando un incremento connesso al maggiore fabbisogno energetico aziendale. Parallelamente, il ricorso all'Opzione Energia Verde ha consentito alla Società di incrementare la componente rinnovabile associata all'energia elettrica acquistata, contribuendo agli obiettivi aziendali di decarbonizzazione e alla riduzione dell'impronta carbonica indiretta connessa ai consumi elettrici.
A ciò si aggiunge il contributo dell'impianto fotovoltaico aziendale, che rafforza l'integrazione delle fonti rinnovabili nel mix energetico della Società, riducendo il ricorso all'approvvigionamento energetico esterno. Nel 2025 sono stati complessivamente autoprodotti 339 MWh di energia elettrica rinnovabile, di cui 217 MWh autoconsumati per soddisfare direttamente il fabbisogno energetico aziendale e 122 MWh immessi in rete, generando un potenziale beneficio sia economico che ambientale.
L'utilizzo dell'impianto fotovoltaico, unitamente all'approvvigionamento di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine (GO), rafforza il percorso di transizione energetica intrapreso da Cancellotti, favorendo una maggiore presenza di fonti rinnovabili nel mix energetico aziendale e contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali associati ai consumi elettrici.

Tabella 7 – Consumi energetici totali

Consumi energetici totali	UdM	2025	2024	2023
Totale consumo energetico	**MWh**	**5.352**	**3.897**	**2.843**
di cui da fonti rinnovabili	MWh	397	200	-
di cui da fonti non rinnovabili	MWh	4.955	3.696	2.843

In sintesi, nel 2025 il consumo energetico complessivo dell'Azienda è stato pari a 5.352 MWh, evidenziando un incremento significativo, pari a circa il 37%, rispetto al 2024, quando i consumi totali si attestavano a 3.897 MWh. L'aumento è principalmente riconducibile al maggiore fabbisogno energetico associato alle attività operative e produttive.
Nel corso dell'esercizio, una quota dei consumi energetici complessivi, pari a 397 MWh, è stata soddisfatta attraverso energia elettrica rinnovabile autoprodotta e autoconsumata dall'impianto fotovoltaico, nonché mediante l'approvvigionamento di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine (GO), mentre la restante parte deriva da fonti energetiche non rinnovabili. La presenza di una componente rinnovabile nel mix energetico aziendale conferma il percorso di transizione energetica intrapreso da Cancellotti e l'impegno nel progressivo incremento dell'utilizzo di fonti a minore impatto ambientale.

EMISSIONI

Il calcolo delle proprie emissioni di gas serra rappresenta lo strumento attraverso cui Cancellotti individua le principali fonti emissive e definisce le priorità di intervento.
In linea con i principi stabiliti dal GHG Protocol, le emissioni vengono suddivise in tre categorie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Nell'ambito del presente Bilancio, la rendicontazione si concentra sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2.[3]

Nello specifico, le emissioni dirette di Scope 1 comprendono quelle generate dal consumo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria, nonché dai carburanti utilizzati dalla flotta aziendale. Le emissioni indirette di Scope 2, invece, derivano dal consumo di energia elettrica acquistata da fornitori esterni. Per la misurazione delle emissioni indirette, vengono applicati due distinti approcci metodologici:

- Approccio location-based, che tiene conto dell'intensità emissiva calcolata sulla base dei fattori medi di emissione del mix energetico nazionale;
- Approccio market-based, che riflette l'intensità delle emissioni connesse ai contratti di fornitura di energia elettrica stipulati dalla Società, consentendo di evidenziare eventuali scelte orientate all'approvvigionamento da fonti rinnovabili.

[3] *Per le emissioni di Scope 1, i fattori di conversione utilizzati sono stati rilasciati dal DEFRA nel 2025 (Fonte: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025). Per le emissioni di Scope 2, secondo l'approccio location-based, sono stati utilizzati i fattori di emissioni rilasciati dall'ISPRA (Fonte: Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia). Per le emissioni di Scope 2, secondo l'approccio market-based, è stato invece utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (Fonte: European Residual Mixes 2025).*

Nel corso del 2025, le emissioni dirette di Scope 1, complessivamente pari a 979 tonnellate di CO_2 equivalente, risultano principalmente riconducibili ai consumi di metano e gasolio. In particolare, il consumo di metano ha generato 501 tCO_2eq, mentre il gasolio, utilizzato sia per l'alimentazione della flotta aziendale sia a supporto dei processi produttivi, ha determinato emissioni pari a 463 tCO_2eq. Una quota residuale, pari a 15 tCO_2eq, è infine attribuibile ai consumi di benzina della flotta aziendale.
Per quanto riguarda le emissioni indirette di Scope 2, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili, la quantificazione effettuata secondo l'approccio location-based risulta pari a 84 tCO_2eq, mentre l'approccio market-based restituisce un valore pari a 102 tCO_2eq.

1063	790	640
2025	2024	2023

1081	860	756
2025	2024	2023

Complessivamente, nel 2025 le emissioni di Scope 1 e Scope 2 hanno registrato un incremento rispetto al 2024, in coerenza con l'aumento dei consumi energetici associati alle attività produttive e operative. In particolare, sulla base della metodologia location-based, le emissioni complessive sono passate da 790 tCO_2eq nel 2024 a 1.063 tCO_2eq nel 2025, registrando una crescita pari a circa il 34,6%. Secondo l'approccio market-based, invece, il totale è aumentato da 860 tCO_2eq a 1.081 tCO_2eq, con una variazione del 25,7% rispetto all'esercizio precedente.
L'andamento delle emissioni evidenzia la correlazione tra intensità delle attività operative e fabbisogno energetico, confermando l'importanza di proseguire nell'adozione di misure di efficientamento energetico, nell'ottimizzazione dei consumi e nello sviluppo di soluzioni finalizzate alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali.

Tabella 8 – Emissioni dirette Scope 1 e indirette Scope 2

Emissioni dirette Scope 1	UdM	2025	2024	2023
Metano	tCO_2eq	501	289	120
Diesel	tCO_2eq	463	412	404
Benzina	tCO_2eq	15	21	13
Totale emissioni dirette (Scope 1)	**tCO_2eq**	**979**	**722**	**538**

Emissioni indirette Scope 2	UdM	2025	2024	2023
Emissioni indirette Scope 2 - location based	tCO_2eq	84	68	103
Emissioni indirette Scope 2 - market based	tCO_2eq	102	138	218

Totale emissioni	UdM	2025*	2024	2023
Totale emissioni Scope 1 e 2 - location based	**tCO_2eq**	**1.063**	**790**	**640**
Totale emissioni Scope 1 e 2 - market based	**tCO_2eq**	**1.081**	**860**	**756**

Al fine di garantire una rappresentazione chiara, trasparente e comparabile del profilo emissivo della Società, è stata inoltre calcolata l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra, ottenuta rapportando le emissioni climalteranti, sia dirette (Scope 1) che indirette da consumo energetico (Scope 2), al valore del fatturato aziendale espresso in migliaia di Euro.

Tabella 9 – Intensità delle emissioni di GHG

Intensità delle emissioni di GHG	UdM	2025	2024	2023
Fatturato	€'000	40.179	39.749	30.620
Intensità emissioni di GHG - Location based	**tCO_2eq/€'000**	**0,0265**	**0,0199**	**0,0209**
Intensità emissioni di GHG - Market based	**tCO_2eq/€'000**	**0,0269**	**0,0216**	**0,0247**

** Produzione cls anno 2023 pari a 26.979 mc*
Produzione cls anno 2024 pari a 37.173 mc
Produzione cls anno 2025 pari a 48.782 mc
Incremento percentuale pari a circa il 30%.

Nell'ambito delle iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale, la società ha aderito all'"Opzione Energia Verde" prevista dal proprio contratto di fornitura elettrica. Grazie a tale accordo, i quantitativi di energia consumati risultano coperti da energia prodotta da fonti rinnovabili e certificata attraverso il sistema delle Garanzie d'Origine (GO) gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Questa scelta contribuisce al perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione aziendale, favorendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e sostenendo la riduzione dell'impronta carbonica indiretta connessa ai consumi elettrici aziendali.

Nel corso del 2025, la Società ha rafforzato il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificati da ClimatePartner, destinati alla compensazione di una quota delle emissioni residue di gas a effetto serra generate dalle proprie attività. L'iniziativa ha consentito di compensare complessivamente 600 tonnellate di CO_2 equivalente mediante il finanziamento di progetti ambientali certificati conformi a standard riconosciuti a livello internazionale.

I crediti acquistati, verificati secondo standard internazionali riconosciuti, rappresentano una misura complementare alle iniziative di riduzione delle emissioni già implementate dalla Società, coerentemente con una strategia che privilegia anzitutto la prevenzione e la riduzione degli impatti climatici diretti.

In particolare, la Società ha sostenuto il progetto di valorizzazione della biomassa di Soacha, in Colombia, che consente di evitare emissioni climalteranti attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili derivate da biomassa, riducendo quindi la dipendenza dai combustibili fossili e contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità locali. Parallelamente, sono stati acquistati crediti legati al progetto Foresta VAIA in Italia, iniziativa finalizzata al ripristino e alla tutela delle aree forestali colpite dagli eventi meteorologici estremi che hanno interessato il Nord Italia. Il progetto genera benefici ambientali multipli, tra cui l'assorbimento di anidride carbonica dall'atmosfera, la conservazione della biodiversità, la protezione del suolo, la salvaguardia delle risorse idriche e il rafforzamento della resilienza degli ecosistemi forestali ai cambiamenti climatici.

Attraverso il finanziamento di tali progetti, la Società contribuisce non solo alla mitigazione delle emissioni globali di gas a effetto serra, ma anche alla generazione di benefici ambientali e sociali nei territori coinvolti, promuovendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e sostenendo iniziative in grado di creare valore condiviso per l'ambiente e le comunità locali. L'acquisto di crediti di carbonio certificati da ClimatePartner si inserisce nel più ampio percorso aziendale volto al miglioramento dell'efficienza produttiva e alla riduzione delle emissioni climalteranti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti dalla Società.

INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Relativamente al controllo dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, Cancellotti adotta un approccio rigoroso fondato sul rispetto delle normative vigenti, sull'adozione di strumenti autorizzativi e sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare, le attività produttive e operative di Cancellotti sono regolate dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che disciplina in modo integrato gli aspetti ambientali più rilevanti, inclusi gli scarichi idrici, le emissioni in atmosfera e la gestione dei rifiuti. Tale autorizzazione viene regolarmente aggiornata e monitorata per garantire il rispetto dei limiti emissivi stabiliti dalle normative nazionali e regionali. In aggiunta ai requisiti cogenti, la Società ha implementato, fin dal 2021, un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il quale costituisce un ulteriore presidio per la gestione responsabile dei processi e per l'adozione di procedure di controllo finalizzate a prevenire e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

In relazione all'inquinamento atmosferico, Cancellotti effettua un costante monitoraggio delle principali fonti emissive derivanti dai processi produttivi, operando in conformità ai parametri previsti dall'AUA e avvalendosi di manutenzioni programmate e verifiche periodiche. Gli inquinanti atmosferici emessi si riferiscono principalmente a biossidi di azoto (NO_2) e monossido di carbonio (CO), generate prevalentemente dai processi di combustione, in particolare dalle caldaie.

Nel rispetto delle prescrizioni dell'AUA, la Società provvede a monitorare la concentrazione degli inquinanti nei fumi emessi, espressa in milligrammi per metro cubo normalizzato (mg/Nm³). Tali controlli vengono effettuati con cadenza annuale da un laboratorio esterno accreditato.

Nel 2025, le concentrazioni rilevate presso i punti di emissione delle sedi produttive del Gruppo sono risultate pari a 335,76 mg/Nm³, in diminuzione rispetto ai 384,36 mg/Nm³ registrati nel 2024. Il dato evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente e conferma l'attenzione dell'azienda al monitoraggio e alla gestione delle emissioni in atmosfera. Anche nel corso del 2025, in nessun punto emissivo sono stati superati i limiti previsti dalla normativa vigente, a conferma della piena conformità delle attività produttive alle prescrizioni autorizzative e ambientali applicabili.

Tabella 10 – Concentrazione di inquinanti atmosferici [4]

Concentrazioni di inquinanti atmosferici	UdM	2025	2024	2023
Sede produttiva di Perugia	**mg/Nm³**	**333,46**	**384,26**	**214,03**
Biossidi di azoto (NO2)	mg/Nm³	236,98	265,37	116,84
Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm³	96,48	118,89	97,19
Sede produttiva di Carvico	**mg/Nm³**	**2,30**	**0,10**	**15,30**
Biossidi di azoto (NO2)	mg/Nm³	1,63	0,07	8,35
Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm³	0,66	0,03	6,95
Totale	**mg/Nm³**	**335,76**	**384,36**	**229,33**

[4] *Per quanto riguarda la sede produttiva di Carvico, si precisa che i valori relativi alla concentrazione degli inquinanti atmosferici sono stati stimati sulla base dei volumi di calcestruzzo prodotti nel corso del triennio 2023-2025. Tale approccio è stato adottato in quanto Cancellotti opera come affittuaria di una porzione dell'edificio e, di conseguenza, non ha la diretta responsabilità né il controllo tecnico sugli impianti di emissione presenti nella struttura. La stima è stata effettuata utilizzando un criterio proporzionale, ovvero rapportando i dati disponibili per la sede produttiva di Perugia, alla quantità di calcestruzzo effettivamente prodotta nella sede di Carvico.*

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, la Società garantisce il rispetto delle prescrizioni in materia di qualità delle acque reflue, mediante controlli analitici affidati a laboratori qualificati, nonché attraverso l'attuazione di specifiche misure preventive finalizzate a evitare ogni forma di contaminazione.

I monitoraggi vengono effettuati a cadenza annuale a valle del depuratore, per verificare la conformità rispetto ai limiti normativi, agli standard tecnici di riferimento e ai parametri delle sostanze indicate nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che devono essere analizzate prima dell'immissione delle acque reflue nel corpo idrico superficiale. Tra i principali inquinanti, sottoposti a verifica da parte di un laboratorio accreditato, rientrano: cadmio, mercurio, fosforo, cromo, piombo, arsenico, rame, nichel e zinco.

Grazie all'implementazione di tali controlli e alla costante attività di sorveglianza ambientale, nel corso del 2025, così come negli esercizi precedenti, la Società è riuscita ad evitare ogni forma di inquinamento o contaminazione delle acque, assicurando il mantenimento di valori ampiamente al di sotto dei limiti di legge e dei valori stabiliti nell'AUA per tutti i parametri monitorati, contribuendo alla tutela della risorsa idrica e dell'ambiente circostante.

Tabella 11 – Concentrazione di inquinanti in acqua[5]

Concentrazione inquinanti in acqua	UdM	2025	2024	2023
Sede produttiva di Perugia	**mg/l**	**246,66**	**436,14**	**566,66**
Azoto Ammoniacale (NH4)	mg/l	<2,5	<2,5	<2,5
Azoto Nitroso (N)	mg/l	0,06	0,04	0,06
Azoto Nitrico (N)	mg/l	1,10	<1	<1
Ortofosfati	mg/l	3,20	1,50	1,00
Cloruri	mg/l	238,70	433,00	564,00
Arsenico	mg/l	<0,04	<0,03	<0,03
Cadmio	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01
Cromo Totale	mg/l	<0,04	<0,03	<0,03
Cromo esavalente	mg/l	<0,03	<0,03	<0,03
Mercurio	mg/l	<0,002	<0,002	<0,002
Nichel	mg/l	<0,04	<0,03	<0,03
Piombo	mg/l	<0,04	<0,03	<0,03
Rame	mg/l	<0,04	<0,03	<0,03
Zinco	mg/l	<0,04	<0,03	<0,03
Fosforo totale	mg/l	3,60	1,60	1,60
Sede produttiva di Carvico	**mg/l**	**1,70**	**0,12**	**40,50**
Totale	**mg/l**	**248,36**	**436,26**	**607,16**

[5] *In ottemperanza a quanto previsto allo Standard VSME – B4, sono stati rendicontati i principali inquinanti delle acque, come individuati nelle seguenti normative di riferimento: Regolamento 2024/1244, Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2006/118/CE, Direttiva 91/676/CEE, Direttiva 2010/75/UE, nonché nella Direttiva di modifica 2024/1785 e nei documenti elaborati dall'AEA (2024).*
Per quanto riguarda la sede produttiva di Carvico, si precisa che i valori relativi alla concentrazione degli inquinanti in acqua sono stati stimati sulla base dei volumi di calcestruzzo prodotti nel corso del triennio 2023-2025. Tale approccio è stato adottato in quanto Cancellotti opera come affittuaria di una porzione dell'edificio e, di conseguenza, non ha la diretta responsabilità né il controllo tecnico sugli impianti presenti nella struttura. La stima è stata effettuata utilizzando un criterio proporzionale, ovvero rapportando il totale di inquinanti per la sede produttiva di Perugia, alla quantità di calcestruzzo effettivamente prodotta nella sede di Carvico.

Cancellotti effettua controlli periodici anche sui principali parametri chimico-fisici delle acque reflue, tra cui il COD, in conformità alle normative ambientali vigenti e alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Nel settore del calcestruzzo, il monitoraggio della Domanda Chimica di Ossigeno (COD) rappresenta un'attività fondamentale per valutare la qualità delle acque reflue generate durante le fasi di produzione e pulizia degli impianti. Tale parametro misura la quantità di ossigeno necessaria per ossidare le sostanze organiche presenti nell'acqua ed è pertanto un parametro chiave per stimare il carico inquinante degli scarichi idrici. La rilevazione di questo indicatore consente di individuare la presenza di composti organici potenzialmente contaminanti e di valutare l'efficacia dei sistemi di trattamento delle acque reflue, oltre a fornire una base oggettiva per l'adozione di eventuali azioni correttive o migliorative.

La gestione del suolo e delle aree esterne si fonda su pratiche volte a evitare sversamenti accidentali e sull'adozione di idonei sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, in linea con le migliori prassi ambientali e con gli obblighi previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). In aggiunta, la Società pone particolare attenzione alla gestione delle emissioni di sostanze inquinanti nel suolo, che possono derivare dalla produzione di polveri durante le attività di lavorazione, in quanto, se non adeguatamente controllate, possono determinare fenomeni di contaminazione del terreno circostante. Per minimizzare questi rischi, vengono effettuate analisi per identificare la natura e la composizione delle polveri diffuse, soprattutto quelle generate dalle attività di movimentazione nelle aree di piazzale. A tal fine, è previsto un sistema di abbattimento delle polveri tramite bagnatura del suolo, che contribuisce a ridurre la dispersione degli inquinanti.

Particolare attenzione è riservata anche alla corretta gestione degli additivi chimici utilizzati nei processi produttivi, tramite l'adozione di procedure operative volte a garantire un utilizzo sicuro, il corretto stoccaggio e il monitoraggio delle sostanze chimiche impiegate.

6.2
PRELIEVI IDRICI

Il contesto globale richiede una crescente consapevolezza e responsabilità nell'uso razionale della risorsa idrica, accompagnata da un monitoraggio costante dei consumi. In tale ottica, la Società adotta una gestione attenta e tracciata dell'approvvigionamento e dell'impiego dell'acqua all'interno dei propri stabilimenti.
Presso gli stabilimenti di Cancellotti, l'approvvigionamento idrico avviene attraverso due fonti: pozzi di proprietà e la rete dell'acquedotto comunale. I volumi prelevati sono misurati mediante contatori installati sulle rispettive linee di adduzione. La risorsa idrica così approvvigionata è impiegata prevalentemente nei processi produttivi, mentre una quota minoritaria è destinata agli usi igienico-sanitari.

L'utilizzo della risorsa idrica è integrato in diverse fasi del ciclo produttivo, in particolare per:

- la produzione e il confezionamento del calcestruzzo, in cui l'acqua rappresenta un componente essenziale per garantire le corrette caratteristiche meccaniche e di lavorabilità del materiale;
- la pulizia degli impianti di betonaggio, comprendente il lavaggio di mescolatori, carrelli traslatori e benne, attività essenziale per mantenere l'efficienza degli impianti e la qualità del prodotto finito. Una parte dell'acqua impiegata per il lavaggio viene recuperata e riutilizzata per le medesime operazioni di pulizia;
- la generazione di vapore acqueo, impiegato per la maturazione accelerata dei manufatti in calcestruzzo. L'acqua alimenta due caldaie che producono il vapore necessario a ottimizzare i tempi di maturazione dei prodotti finiti;
- l'abbattimento delle polveri diffuse, tramite l'irrorazione delle vie di transito al fine di migliorare le condizioni di sicurezza all'interno dello stabilimento.

Tabella 12 – Prelievi idrici

		2025		2024		2023	
Prelievo idrico per fonte	**UdM**	**Tutte le aree**	**Aree di stress idrico elevato**	**Tutte le aree**	**Aree di stress idrico elevato**	**Tutte le aree**	**Aree di stress idrico elevato**
Acque sotterranee	m³	5.473	5.473	5.162	5.162	4.916	4.916
Acqua di terzi	m³	5.586	5.548	2.601	2.600	874	565
Prelievo totale di acqua	**m³**	**11.059**	**11.021**	**7.763**	**7.762**	**5.790**	**5.481**

Le acque reflue di origine industriale generate dagli stabilimenti produttivi sono convogliate in una rete fognaria interna che alimenta un sistema di trattamento dedicato, costituito da un impianto dotato di disoleatore. Al termine del processo di depurazione, le acque trattate vengono recapitate in un corpo idrico superficiale. Nel caso dello stabilimento di Perugia, il recapito finale è rappresentato da un fosso affluente del fiume Tevere.

Nel 2025 la Società ha prelevato complessivamente 11.059 m³ di acqua, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente, in cui i prelievi ammontavano a 7.763 m³. L'andamento è principalmente correlato all'aumento dei volumi operativi e delle attività produttive svolte nel corso dell'anno.

Del totale dell'acqua prelevata, 11.021 m³ provengono da aree classificate a stress idrico. Ai fini della rendicontazione, la Società considera come prelievi provenienti da aree a stress idrico quelli localizzati in territori classificati con livello di rischio "Medium-high" secondo l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI).

La significativa incidenza dei prelievi effettuati in aree soggette a stress idrico evidenzia l'importanza di una gestione efficiente della risorsa idrica. In tale contesto, la Società mantiene costante l'attenzione al monitoraggio dei consumi e all'adozione di pratiche finalizzate all'utilizzo responsabile dell'acqua.

6.3 ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Pur non operando attualmente secondo un modello pienamente strutturato di economia circolare, Cancellotti ha avviato azioni concrete orientate alla progressiva integrazione di principi di circolarità nella gestione delle proprie risorse e dei materiali impiegati nei cicli produttivi.
In particolare, per specifiche tipologie di prodotto, la Società utilizza un aggregato artificiale ottenuto dal recupero e dalla valorizzazione di sottoprodotti del processo siderurgico, in sostituzione parziale degli aggregati derivanti da nuova estrazione. Parallelamente, sono stati introdotti nel ciclo produttivo cementi caratterizzati da un'elevata percentuale di materiali riciclati o recuperati, contribuendo alla riduzione del consumo di materie prime vergini.
Per quanto riguarda l'acciaio d'armatura, uno dei principali componenti dei manufatti in cemento armato, la Società si rifornisce prevalentemente da acciaierie che impiegano nei propri cicli produttivi materiale di recupero in percentuali comprese tra il 77,5% e il 99%. Tale scelta consente di favorire indirettamente il ricorso a filiere produttive caratterizzate da un elevato contenuto di materiale riciclato, contribuendo alla riduzione dell'impiego di risorse primarie e degli impatti ambientali associati all'approvvigionamento delle materie prime.

Anche nella gestione dei rifiuti prodotti dal ciclo produttivo, Cancellotti adotta soluzioni orientate al recupero, in linea con i principi di minimizzazione dell'impatto ambientale. Le due principali tipologie di rifiuto, in termini di volume, sono infatti avviate a recupero:

- i rifiuti cementizi vengono trattati da aziende specializzate e riutilizzati come sottofondi per infrastrutture stradali;
- i rifiuti metallici, principalmente in acciaio, sono reimmessi nel ciclo produttivo delle acciaierie per la realizzazione di nuovi prodotti.

RISORSE IN ENTRATA

Nel 2025, il volume complessivo dei materiali impiegati nel processo produttivo del calcestruzzo è stato pari a 119.805 tonnellate, registrando un incremento significativo rispetto alle 82.961 tonnellate del 2024. Questo aumento è strettamente correlato all'incremento della produzione, che ha comportato un maggiore fabbisogno di materie prime lungo l'intero ciclo produttivo.

Parallelamente, si evidenzia una crescita significativa dell'utilizzo di materiali riciclati in ingresso, passati da 1.967 tonnellate nel 2024 a 5.646 tonnellate nel 2025. Tale risultato conferma il rafforzamento delle politiche di approvvigionamento sostenibile adottate dall'azienda e il crescente ricorso a risorse provenienti da processi di recupero.

Le principali risorse in entrata impiegate dalla Società comprendono: acciaio per cemento armato, acciaio per barre rullate, aggregati, acqua e additivi chimici.

Per quanto riguarda l'acciaio impiegato nel cemento armato, l'approvvigionamento avviene attraverso due canali distinti:

acquisto diretto presso le acciaierie, che forniscono materiale grezzo successivamente lavorato internamente. Le acciaierie dichiarano la percentuale di materiale riciclato contenuto nei propri prodotti, consentendo così di calcolare in modo attendibile la quota di acciaio riciclato effettivamente utilizzata;

acquisto da rivenditori locali, i quali commercializzano acciaio già lavorato. In questo caso, non risulta possibile conoscere con certezza la percentuale di materiale riciclato presente, poiché tali fornitori non forniscono dati documentati sulla provenienza o sulla composizione del materiale.

Tabella 13 – Risorse utilizzate nel processo produttivo

		2025			2024			2023		
Tipologia di materia prima	**UdM**	**Q.tà riciclata**	**Q.tà non riciclata**	**Q.tà totale**	**Q.tà riciclata**	**Q.tà non riciclata**	**Q.tà totale**	**Q.tà riciclata**	**Q.tà non riciclata**	**Q.tà totale**
Acciaio da cemento armato	t	3.115	747	3.861	1.009	2.517	3.526	1.215	1.776	2.991
Acciaio per barre rullate	t	351	36	386	-	368	368	-	274	274
Aggregati	t	929	93.861	94.790	-	75.337	75.337	-	58.338	58.338
Acqua	t	-	4.700	4.700	-	3.636	3.636	-	2.754	2.754
Additivi	t	-	175	175	-	94	94	-	106	106
Cemento	t	1.252	19.336	20.589	957	14.226	15.184	929	10.775	11.705
Totale risorse in ingresso	**t**	**5.646**	**118.854**	**124.500**	**1.967**	**96.178**	**98.145**	**2.144**	**74.023**	**76.167**

RISORSE IN USCITA

La Società monitora costantemente i rifiuti generati nell'ambito delle proprie attività, al fine di garantire un'efficace gestione e il rispetto della normativa vigente in materia ambientale. Di seguito si riportano i dati relativi ai rifiuti prodotti nel triennio 2023-2025.

Tabella 14 – Dettaglio e composizione dei rifiuti

Rifiuti prodotti	UdM	2025		2024		2023	
Tipologia di rifiuto prodotto		Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati	Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati	Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati
Codice CER 06 - Rifiuti da processi chimici inorganici	t	-	0,68	-	0,41	-	0,54
Codice CER 08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa		10,00	0,94	-	-	-	2,24
Codice CER 10 - Rifiuti prodotti da processi termici		4.320,00	-	1.755,22	-	1.709,46	-
Codice CER 12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica		181,90	0,63	81,67	0,54	66,74	0,52
Codice CER 13 - Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti		-	0,68	-	-	-	-
Codice CER 15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)		46,27	5,20	9,53	3,07	9,46	3,53
Codice CER 16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco		25,51	15,12	4,82	0,20	0,67	2,74
Codice CER 17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)		25.620,09	-	9.929,09	-	5.926,89	-
Codice CER 19 - Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale		-	-	0,44	-	-	-
Codice CER 20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata		-	0,01	-	0,01	-	-
Totale rifiuti prodotti	**t**	**30.203,77**	**23,26**	**11.780,77**	**4,22**	**7.713,22**	**9,57**

Nel corso dell'esercizio 2025, sono state prodotte complessivamente 30.227 tonnellate di rifiuti, di cui circa 23 tonnellate classificati come rifiuti pericolosi. Nel 2024, i rifiuti generati ammontavano a 11.785 tonnellate, con una quota di rifiuti pericolosi pari a circa 4 tonnellate.

L'incremento dei quantitativi di rifiuti registrato nel 2025 è principalmente attribuibile all'aumento delle attività connesse ai cantieri stradali, che hanno comportato una maggiore produzione di materiali derivanti

dalle operazioni di costruzione, manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture viarie. La crescita ha interessato quasi esclusivamente i rifiuti non pericolosi, che continuano a rappresentare la quota largamente prevalente dei rifiuti prodotti dall'azienda.
In particolare, la principale componente dei rifiuti generati è riconducibile ai materiali derivanti dalle lavorazioni stradali e dalle attività di costruzione e demolizione, quali conglomerati bituminosi, materiali compositi a base cementizia e altri materiali inerti prodotti nell'ambito delle commesse operative.
I rifiuti pericolosi, pur evidenziando un incremento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, rappresentano una quota estremamente contenuta del totale dei rifiuti prodotti (inferiore allo 0,1%). Essi derivano prevalentemente dalle attività di manutenzione dei mezzi e degli impianti e comprendono, tra gli altri, assorbenti, materiali filtranti e dispositivi contaminati da sostanze pericolose. La loro gestione avviene nel pieno rispetto della normativa vigente, attraverso operatori autorizzati e procedure di controllo dedicate.
Per quanto riguarda la destinazione finale, nel 2025, circa 30.196 tonnellate di rifiuti, pari a oltre il 99,9% del totale prodotto, sono state sottratte allo smaltimento mediante operazioni di recupero, a conferma dell'elevata capacità dell'azienda di valorizzare i materiali generati dalle proprie attività. Solo una quota marginale, pari a circa 31 tonnellate, è stata avviata a smaltimento, in linea con il principio della gerarchia europea dei rifiuti che individua tale opzione come soluzione residuale.
I risultati conseguiti confermano l'impegno di Cancellotti nell'adozione di pratiche orientate all'economia circolare, privilegiando il recupero delle risorse e la riduzione del conferimento a smaltimento. Tale approccio contribuisce a minimizzare gli impatti ambientali associati alle attività aziendali e a promuovere una gestione sempre più efficiente e sostenibile dei materiali lungo l'intero ciclo operativo.

Tabella 15 – Rifiuti sottratti allo smaltimento

Rifiuti sottratti allo smaltimento	Codici di recupero	UdM	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi		**t**	**16,65**	**0,14**	**0,13**
Altre operazioni di recupero	R1-R7-R8-R10-R11-R12-R13	t	16,65	0,14	0,13
Rifiuti non pericolosi		**t**	**30.179,49**	**11.780,33**	**7.712,69**
Altre operazioni di recupero	R1-R7-R8-R10-R11-R12-R13	t	30.179,49	11.780,33	7.712,69
Totale rifiuti sottratti allo smaltimento		**t**	**30.196,14**	**11.780,47**	**7.712,82**

Tabella 16 – Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti destinati allo smaltimento	Codici di smaltimento	UdM	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi		**t**	**6,61**	**4,08**	**9,44**
Altre operazioni di smaltimento	D2-D3-D4-D6-D7-D14-D15-D13-D9-D8	t	6,61	4,08	9,44
Rifiuti non pericolosi		**t**	**24,29**	**0,44**	**0,53**
Altre operazioni di smaltimento	D2-D3-D4-D6-D7-D12-D14-D15-D13-D9-D8	t	24,29	0,44	0,53
Totale rifiuti destinati allo smaltimento		**t**	**30,90**	**4,52**	**9,97**

6.4 UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ

Le sedi operative di Cancellotti sono ubicate nei comuni di Perugia (località Ponte Valleceppi) e Carvico (BG). Entrambi i siti produttivi non ricadono, né sono localizzati in prossimità, di aree sensibili o sottoposte a tutela sotto il profilo della biodiversità.
La sede di Ponte Valleceppi è situata in un'area a destinazione industriale e si estende su una superficie complessiva di circa 73.000 m², facilmente accessibile dalla superstrada E45. Il sito comprende due edifici destinati a uffici (per una superficie complessiva di circa 1.000 m²), quattro capannoni dedicati alle attività produttive e allo stoccaggio di prodotti finiti e semilavorati (per complessivi 8.000 m²) e due capannoni adibiti al deposito delle materie prime (circa 1.600 m²). La restante superficie è destinata alla viabilità interna ed allo stoccaggio dei prodotti finiti in calcestruzzo.
La sede di Carvico è localizzata all'interno di un complesso industriale di proprietà della società Magnetti Building, del quale Cancellotti occupa circa il 20% degli spazi disponibili. Le attività produttive si svolgono prevalentemente in un capannone coperto di circa 2.100 m², mentre le aree destinate allo stoccaggio delle materie prime, costituite principalmente da gabbie d'armatura, e dei prodotti finiti si estendono su una superficie di circa 6.600 m². Gli uffici occupano un locale di circa 16 m².
Al 31 dicembre 2025, l'uso complessivo del suolo riconducibile alle sedi aziendali è pari a 8,2 ettari. Di questa superficie, circa 2,9 ettari, corrispondenti a circa il 35% del totale, risultano impermeabilizzati, in quanto occupati da edifici, pavimentazioni, viabilità interna e aree di manovra. Nessuna porzione delle aree aziendali ricade all'interno di siti sottoposti a tutela o a vincoli ambientali.
Nel corso del 2025 non si sono registrate variazioni nella configurazione dei siti produttivi né nell'uso del suolo rispetto agli esercizi precedenti. L'assenza di insediamenti in aree a elevato valore naturalistico o soggette a tutela conferma il limitato impatto diretto delle attività aziendali sulla biodiversità.

Tabella 17 – Utilizzo del suolo

	UdM	2025	2024	2023
Uso totale del suolo	ha	**8,2**	**8,2**	**8,2**
Totale area protetta		**-**	**-**	**-**
Superficie totale impermeabilizzata		**2,9**	**2,9**	**2,9**



CAPITAL HUMANO



7. CAPITALE UMANO

VSME B8 | VSME B9 | VSME B10 | VSME C5 | VSME C6 | VSME C7

Le risorse umane costituiscono un fattore abilitante per lo sviluppo sostenibile, nonché un elemento centrale nelle politiche e nelle strategie aziendali.
Per Cancellotti, il capitale umano rappresenta una risorsa strategica chiave, dal valore inestimabile. Sono proprio le persone che costituiscono l'azienda a generare innovazione, favorire la crescita e, quindi, consolidare il vantaggio competitivo.

L'organizzazione è fermamente impegnata a promuovere la partecipazione attiva dei propri dipendenti, riconoscendoli come attori strategici e motore essenziale per il conseguimento degli obiettivi comuni e il successo sostenibile. A tal fine si ritiene essenziale:

- mantenere una comunicazione trasparente e bidirezionale, garantendo, da un lato, una costante e chiara informazione sugli obiettivi strategici, i risultati aziendali e i cambiamenti organizzativi, dall'altro, la raccolta di feedback, suggerimenti e preoccupazioni del personale. Quest'ultimo aspetto risulta determinante ai fini della definizione di nuove strategie, sviluppo di progetti e, soprattutto, il continuo miglioramento dei processi operativi;
- salvaguardare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata (Work-Life Balance) dei propri dipendenti, nella ferma convinzione che il benessere psico-fisico individuale sia il pilastro strategico fondamentale per la performance complessiva dell'azienda.

Inoltre, coerentemente con i principi sanciti dal Codice Etico aziendale, Cancellotti pone al centro delle proprie politiche la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici. Contrastando ogni forma di discriminazione e/o di sfruttamento e promuovendo la parità di accesso e di trattamento, si garantiscono condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose della dignità individuale.

7.1
FORZA LAVORO

Al 31 dicembre 2025, l'organico di Cancellotti risulta costituito da 48 dipendenti, di cui 8 donne (17% del totale) e 40 uomini (83% del totale). Il 96% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre la totalità delle risorse risulta regolarmente inquadrata secondo il CCNL del settore "Laterizi - Industria", a testimonianza della volontà della Società di costruire relazioni professionali fondate sulla continuità e sulla stabilità. Inoltre, il 96% dei dipendenti risulta impiegato con contratto full-time, mentre il restante 4%, nello specifico 1 donna e 1 uomo, sono assunti con contratto part-time, in risposta a specifiche esigenze di conciliazione tra vita privata e attività lavorativa.

LE NOSTRE PERSONE

48
DIPENDENTI

96%
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

17%
DONNE
(N. 8)

83%
UOMINI
(N. 40)

96%
DIPENDENTI
FULL-TIME




IVECO




Production plants

Tabella 18 – Composizione della forza lavoro per tipologia contrattuale

		2025			2024			2023		
Dipendenti	**UdM**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	n.	38	8	46	35	8	43	31	6	37
Numero di dipendenti a tempo determinato		2	0	2	0	0	0	0	1	1
Totale dipendenti		**40**	**8**	**48**	**35**	**8**	**43**	**31**	**7**	**38**

Tabella 19 – Composizione della forza lavoro per modalità di impiego

		2025			2024			2023		
Dipendenti	**UdM**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Numero di dipendenti full-time	n.	39	7	46	34	7	41	31	6	37
Numero di dipendenti part-time		1	1	2	1	1	2	0	1	1
Totale dipendenti		**40**	**8**	**48**	**35**	**8**	**43**	**31**	**7**	**38**

Nel corso dell'esercizio sono entrati a fare parte di Cancellotti 7 nuovi dipendenti, tutti di genere maschile, di cui: uno appartenente alla fascia d'età under 30, cinque con età compresa tra 30 e 50 anni e uno di età superiore ai 50 anni. Contestualmente, due dipendenti hanno cessato il rapporto di lavoro: in un caso per il raggiungimento dell'età pensionabile e nell'altro a seguito di dimissioni volontarie, legate al perseguimento di nuove opportunità di carriera professionale.

Il tasso di turnover in uscita si attesta pertanto al 4%, in diminuzione rispetto al 7% registrato nel 2024, confermando una maggiore stabilità dell'organico.

Il contenimento del turnover in uscita riflette l'attenzione della Società alla valorizzazione e alla fidelizzazione delle proprie risorse umane, favorendo la continuità organizzativa e la conservazione delle competenze aziendali.

Tabella 20 – Tasso di turnover in uscita

Tasso di turnover in uscita	**UdM**	**2025**	**2024**	**2023**
Numero di dipendenti	n.	48	43	38
Numero di dipendenti cessati		2	3	3
Tasso di turnover dei dipendenti	**%**	**4%**	**7%**	**8%**

Con riferimento alla composizione dell'organico per categoria professionale, la componente più numerosa è rappresentata dagli operai (con un'incidenza pari al 58% del totale), che si contraddistinguono per una presenza maschile particolarmente significativa. I quadri e gli impiegati costituiscono invece le categorie con un numero più contenuto di risorse e presentano anch'essi una prevalenza di uomini. A livello dirigenziale, la composizione del personale risulta interamente maschile.

Tabella 21 – Composizione della forza lavoro per categoria professionale e genere

		2025			2024			2023		
Dipendenti per categoria e genere	**UdM**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	n.	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Quadri		3	0	3	3	0	3	0	0	0
Impiegati		9	7	16	6	7	13	6	6	12
Operai		27	1	28	25	1	26	23	1	24
Totale dipendenti		**40**	**8**	**48**	**35**	**8**	**43**	**31**	**7**	**38**

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2025 la Società si è avvalsa di 14 lavoratori interinali, di cui 13 uomini e 1 donna, mediante il ricorso alle agenzie di somministrazione. Nel 2024 il numero di lavoratori interinali era pari a 15, tutti di genere maschile.
L'attenzione alle persone da parte di Cancellotti si traduce in un sistema di welfare aziendale concepito per promuovere il benessere dei dipendenti e favorire la conciliazione tra vita professionale e sfera privata.

In particolare, il piano di welfare aziendale di Cancellotti è stato sviluppato adottando un approccio centrato sulle persone, nella consapevolezza che il valore del capitale umano costituisce un fattore strategico per la crescita sostenibile aziendale. Di seguito si illustrano le principali misure di welfare aziendale implementate:

- *Programmi di assistenza sanitaria*, riguardano le iniziative che garantiscono una copertura aggiuntiva rispetto alle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale, offrendo un supporto concreto alla salute dei dipendenti e dei loro nuclei familiari;
- *Sistema di premialità aziendale*, disciplinato da un accordo con le organizzazioni sindacali e rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo, inclusi i lavoratori interinali. La misura prevede l'erogazione di premi correlati al raggiungimento di specifici indicatori di redditività, produttività e sicurezza, integrati da parametri individuali per determinate componenti del riconoscimento economico. Tale strumento mira a incentivare comportamenti virtuosi, rafforzare la partecipazione delle persone al raggiungimento degli obiettivi aziendali e favorire la condivisione dei risultati ottenuti;
- I*ndagini sul clima aziendale*, riguardano le attività finalizzate all'identificazione delle principali aree di miglioramento organizzativo, nonché alla promozione del dialogo e del confronto tra le diverse funzioni aziendali.

Nel periodo giugno – dicembre 2024, Cancellotti ha condotto un'indagine sul clima aziendale con l'obiettivo di approfondire la percezione e l'esperienza delle proprie persone rispetto all'organizzazione e ai valori aziendali, coinvolgendo sia impiegati sia manager operativi della sede di Perugia. L'indagine è

stata realizzata tramite un questionario aperto, compilato mediante interviste individuali riservate della durata di circa 90 minuti ciascuna. Questo approccio, orientato all'ascolto qualitativo e approfondito, ha consentito di raccogliere riflessioni articolate sulle principali dimensioni della vita organizzativa, tra cui cultura aziendale, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, criticità organizzative, opportunità di crescita professionale, sentiment generale verso l'azienda e lavoro in team.
Come rappresentato di seguito, l'analisi dei dati raccolti ha evidenziato diversi aspetti positivi e, parallelamente, alcune aree di criticità.

Nel corso del 2025 la Società ha dato continuità al percorso di miglioramento organizzativo avviato a seguito dell'indagine, avvalendosi del supporto di un professionista esterno incaricato di analizzare le dinamiche relazionali e organizzative presenti all'interno dell'azienda e di individuare azioni concrete finalizzate al rafforzamento del benessere organizzativo e della collaborazione tra le diverse funzioni.
Tale percorso ha portato, tra gli altri risultati, alla definizione e formalizzazione, ad ottobre 2025, della Tavola dei Valori Aziendali Cancellotti, quale strumento di orientamento e condivisione della cultura organizzativa. La Tavola identifica dieci principi guida che ispirano l'operato della Società: affidabilità e qualità, innovazione pragmatica, continuità ed evoluzione, cultura e bellezza, sostenibilità integrata, responsabilità e collaborazione, crescita e sviluppo delle persone, sicurezza e benessere, proattività e miglioramento continuo, nonché etica e trasparenza. Tali valori costituiscono oggi un riferimento comune per dipendenti, management e stakeholder, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza, la coerenza organizzativa e l'allineamento agli obiettivi strategici dell'impresa.

PUNTI DI FORZA

- **Percezione di buon clima tra colleghi,** caratterizzato da collaborazione e disponibilità reciproca
- **Apertura al cambiamento e fiducia riconosciuta** nella guida del **vertice aziendale**
- **Opportunità per l'azienda di crescere in modo più efficace**, se supportata da valori chiari e strumenti adeguati

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Definizione di ruoli, compiti e responsabilità** non sempre chiara
- **Percezione di valori aziendali non pienamente chiari**, o poco condivisi
- **Esigenza di maggiore formazione**, sia tecnica sia orientata allo sviluppo delle soft skills

7.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Per Cancellotti, la formazione rappresenta un investimento strategico, finalizzato a valorizzare il capitale umano e a garantire un servizio sempre più efficiente e orientato alla qualità.
Attraverso un'offerta formativa diversificata e continuamente aggiornata, l'azienda offre ai propri collaboratori l'opportunità di:

- Accrescere le competenze tecniche, acquisendo specifiche conoscenze e abilità per svolgere al meglio il proprio ruolo e contribuire all'innovazione dei processi produttivi;
- Sviluppare soft skills (quali la comunicazione, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere problemi), fondamentali per interagire efficacemente con colleghi e clienti;
- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso una formazione continua sulle norme e le procedure di sicurezza.

I programmi formativi sono erogati a tutte le figure professionali presenti in azienda e customizzati in base alle esigenze individuali e aziendali.
La formazione è quindi intesa come un percorso continuo di apprendimento e miglioramento, che contribuisce in modo diretto a:

- Incrementare la soddisfazione e la motivazione del personale; offrendo opportunità di crescita e sviluppo professionale, l'azienda valorizza i propri collaboratori e li rende più motivati e coinvolti.
- Migliorare la performance aziendale; un personale competente e aggiornato è in grado di affrontare le sfide del mercato con maggiore efficacia e di raggiungere gli obiettivi aziendali.
- Garantire l'eccellenza del prodotto e del servizio offerto; una formazione continua permette di offrire ai clienti prodotti e servizi sempre più innovativi e rispondenti alle loro esigenze.

Investire nello sviluppo professionale non significa solamente migliorare la qualità del lavoro e la produttività, ma anche accrescere l'attrattività dell'azienda sul mercato del lavoro, favorendo l'acquisizione di nuovi talenti e la fidelizzazione delle risorse interne.
Per tali ragioni, Cancellotti promuove una cultura dell'innovazione continua, incoraggiando la sperimentazione e la capacità di anticipare le evoluzioni del mercato, al fine di offrire soluzioni ad alto valore aggiunto.
La Società si impegna a strutturare un sistema efficace di gestione della formazione, che includa gli adempimenti previsti dalla norma-

tiva vigente sia un processo organizzato e sistematico fondato sull'identificazione annuale dei fabbisogni formativi, sulla definizione di metodologie e strumenti didattici adeguati e sulla pianificazione e il monitoraggio delle attività.
Nel corso del 2025, le iniziative formative, rivolte principalmente a operai e impiegati, hanno riguardato diversi ambiti, tra cui la formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, la prevenzione antincendio, i corsi per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il primo soccorso e la formazione per l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), quest'ultima finalizzata a fornire le competenze necessarie per riconoscere tempestivamente un arresto cardiaco e intervenire correttamente mediante l'impiego del dispositivo.
Parallelamente alla formazione obbligatoria, la Società ha promosso numerose iniziative di sviluppo professionale volte a rafforzare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale. In tale ambito, il personale impiegatizio ha partecipato a un corso di formazione online in materia di protezione dei dati personali, erogato tramite la piattaforma OLIVIA e basato sui contenuti raccomandati dal Garante per la protezione dei dati personali, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e le conoscenze in ambito privacy. Al fine di favorire la diffusione della cultura della legalità e della conformità normativa, l'Organismo di Vigilanza ha inoltre organizzato specifiche sessioni formative dedicate al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ai relativi aggiornamenti normativi, coinvolgendo i key officer della Società.
Particolare attenzione è stata dedicata anche allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali. Nel corso dell'anno è stato infatti messo a disposizione del personale impiegatizio un programma di perfezionamento della lingua inglese attraverso la piattaforma Preply, che ha registrato un'elevata adesione da parte dei dipendenti coinvolti. Inoltre, alcuni dipendenti hanno partecipato a percorsi formativi dedicati ai temi della cybersecurity e dell'Intelligenza Artificiale, competenze ritenute sempre più rilevanti per supportare l'innovazione e la trasformazione digitale dei processi aziendali.
Nel corso dell'esercizio sono stati altresì completati specifici percorsi di formazione per dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguimento delle relative abilitazioni, nonché corsi dedicati al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), finalizzati ad approfondire gli adempimenti connessi alla gestione e tracciabilità dei rifiuti.
Infine, nel 2025 si è concluso il percorso formativo avviato nell'ambito del Piano Fondirigenti sul tema "IT Performance Management", focalizzato sull'organizzazione del lavoro e sul miglioramento dell'efficacia dei processi aziendali.
L'impegno della Società in ambito formativo trova conferma nel numero complessivo di ore erogate, pari a 704 nel 2025, in aumento rispetto alle 510 ore registrate nel 2024 e alle 630 ore del 2023, a testimonianza della costante attenzione di Cancellotti verso lo sviluppo delle competenze e l'aggiornamento professionale delle proprie risorse.
Nel triennio considerato, la categoria degli operai ha beneficiato del maggior numero di ore formative, con 474 ore nel 2025 (circa il 67% del totale). Tale dato riflette sia la maggiore presenza numerica di questa categoria all'interno dell'organico aziendale sia la necessità di garantire un costante aggiornamento delle competenze tecniche, operative e normative, con particolare riferimento agli ambiti della salute e sicurezza sul lavoro, della conformità normativa, dell'efficienza dei processi e della qualità operativa.
Nel 2025 l'organizzazione ha inoltre incrementando significativamente le ore di formazione dedicate agli impiegati, passate da 58 ore nel 2024 a 141 ore nel 2025.
Le attività formative hanno coinvolto complessivamente il personale aziendale attraverso percorsi finalizzati al consolidamento delle competenze professionali e al miglioramento continuo delle performance operative. Le attività formative si sono svolte con modalità sia in aula sia da remoto, al fine di rispondere con flessibilità alle esigenze organizzative e favorire, al contempo, la più ampia partecipazione possibile.

Tabella 22 – Ore di formazione annua per categoria professionale e genere

		2025			2024			2023		
Numero di ore di formazione	**UdM**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	h	35	-	35	48	-	48	129	-	129
Quadri		54	-	54	6	-	6	-	-	-
Impiegati		82	59	141	50	8	58	48	34	82
Operai		474	-	474	398	-	398	419	-	419
Totale		**645**	**59**	**704**	**502**	**8**	**510**	**596**	**34**	**630**

In media, nel 2025 i dipendenti hanno beneficiato di 88,1 ore di formazione pro-capite, con un incremento rispetto alla media di 75,4 registrata nel precedente esercizio.

Tabella 23 – Ore medie annue di formazione per categoria professionale e genere

		2025			2024			2023		
Numero di ore di formazione	**UdM**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	h	35,0	-	35,0	48,0	-	48,0	64,5	-	64,5
Quadri		18,0	-	18,0	2,0	-	2,0	-	-	-
Impiegati		9,1	8,4	17,5	8,3	1,1	9,5	8,0	5,7	13,7
Operai		17,6	-	17,6	15,9	-	15,9	18,2	-	18,2
Totale		**79,7**	**8,4**	**88,1**	**74,3**	**1,1**	**75,4**	**90,7**	**5,7**	**96,4**

Nel corso del 2025 sono state erogate attività formative anche al personale interinale, per un totale di 150 ore, rispetto alle 236 ore registrate nel 2024. Sebbene si rilevi una riduzione delle ore complessive rispetto all'anno precedente, la Società ha confermato il proprio impegno nel garantire opportunità di formazione e sviluppo delle competenze a tutto il personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

7.3
DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Cancellotti adotta un approccio improntato alla valorizzazione delle persone e al rispetto dei principi di diversità, equità e inclusione, impegnandosi a garantire pari opportunità in ogni fase del rapporto di lavoro: dalla selezione e inserimento, all'assegnazione dei ruoli, allo sviluppo professionale, fino alla conclusione del rapporto stesso. La Società si impegna a prevenire qualsiasi forma di discriminazione in materia di occupazione e impiego, riconoscendo le diversità individuali come un fattore di crescita e successo. Le esperienze, le competenze e le qualità di ciascun dipendente vengono costantemente valorizzate, in un contesto che promuove il rispetto reciproco e l'inclusione.

Questa sensibilità per i temi legati alla diversità, equità e inclusione è saldamente ancorata ai principi stabiliti nel Codice Etico aziendale e nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le aziende industriali dei laterizi, che prevedono i seguenti specifici strumenti e tutele a garanzia di un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso della persona:

1
Lavoro minorile

Il **Codice Etico** di Cancellotti afferma l'impegno al rispetto delle leggi e dei diritti fondamentali della persona. L'Azienda esclude qualsiasi forma di impiego improprio di minori, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL Laterizi, che consente l'accesso al lavoro solo nel rispetto dell'età minima e dei requisiti legali.

2
Lavoro forzato

È vietata ogni forma di lavoro non liberamente scelto. Il rapporto di lavoro in Cancellotti è fondato sulla volontarietà, sulla correttezza e sulla trasparenza contrattuale. Il **Codice Etico** prevede l'assunzione solo tramite contratti regolari, escludendo qualsiasi forma di costrizione o sfruttamento.

3
Tratta di esseri umani

Il **Codice Etico** di Cancellotti esclude qualsiasi pratica incompatibile con la dignità umana. L'azienda aderisce a principi di legalità, responsabilità e integrità, promuovendo il rispetto dei diritti umani anche nella gestione delle proprie relazioni contrattuali e di filiera.

4
Discriminazione

Cancellotti promuove ambienti di lavoro equi, inclusivi e rispettosi delle differenze. Il **Codice Etico** vieta ogni forma di discriminazione, anche indiretta, fondata su genere, etnia, religione, lingua, orientamento sessuale o opinioni politiche. Il CCNL Laterizi rafforza tali principi con misure specifiche per le pari opportunità.

Cancellotti ha adottato, a partire dal 2022, una Politica per la Responsabilità Sociale, con l'obiettivo di promuovere elevati standard etici e operare nel pieno rispetto della normativa vigente e delle convenzioni internazionali in materia di lavoro, in particolare quelle sancite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).
La Politica è conforme ai requisiti della norma SA8000:2014, lo standard internazionale volto a garantire condizioni di lavoro etiche e responsabili. Essa definisce in modo strutturato l'impegno dell'azienda a migliorare continuamente la gestione e valorizzazione del capitale umano, promuovendo un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso dei diritti fondamentali dei lavoratori.
Per garantirne l'efficacia, la Politica per la Responsabilità Sociale viene diffusa e comunicata a tutte le parti interessate, interne ed esterne, al fine di promuoverne la piena comprensione, adesione e attuazione.
Inoltre, Cancellotti mette a disposizione canali sicuri e riservati per la segnalazione di presunte o accertate violazioni, attraverso un sistema di Whistleblowing accessibile dal sito web aziendale, nonché mediante una cassetta delle segnalazioni dedicata al personale interno. Tali strumenti mirano a favorire una cultura della trasparenza e della responsabilità, nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela del segnalante.
In materia di politiche retributive, Cancellotti adotta un approccio improntato a criteri di equità, trasparenza e imparzialità, a garanzia di un sistema salariale giusto e meritocratico. La definizione dei livelli retributivi avviene esclusivamente sulla base di parametri oggettivi, quali ruolo, competenze, responsabilità e performance individuale, escludendo qualsiasi forma di discriminazione legata alla regione di provenienza, condizione di disabilità, età o genere.
In un'ottica di inclusione e rispetto dei diritti delle persone, l'azienda è fortemente impegnata nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di disparità retributiva tra uomini e donne. Cancellotti promuove attivamente azioni mirate al superamento del gender pay gap, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso ai percorsi di crescita professionale e di valorizzazione delle competenze, indipendentemente dal genere.
Tutti i dipendenti percepiscono una retribuzione fissa superiore ai minimi contrattuali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. Come illustrato nella tabella seguente, tale trattamento economico viene applicato in modo uniforme a uomini e donne, nel pieno rispetto dei principi di equità e parità retributiva.

Tabella 24 – Rapporto tra salario di ingresso e salario minimo locale per genere

		2025					2024					2023				
Rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo	UdM	Uomo	Donna	Salario minimo locale	Rapporto maschile	Rapporto femminile	Uomo	Donna	Salario minimo locale	Rapporto maschile	Rapporto femminile	Uomo	Donna	Salario minimo locale	Rapporto maschile	Rapporto femminile
Italia	Euro	2.296	2.296	2.063	**1,11**	**1,11**	1.696	1.696	1.529	**1,11**	**1,11**	1.696	1.696	1.510	**1,12**	**1,12**

7.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Cancellotti pone la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori tra le priorità assolute della propria gestione operativa, promuovendo una cultura della prevenzione e del miglioramento continuo.

Gli indicatori relativi agli infortuni sono costantemente monitorati ed esaminati dai responsabili competenti. Particolare attenzione è riservata all'analisi dei near miss (eventi mancati), per i quali l'organizzazione effettua approfondimenti sistematici volti a individuare le cause principali e a implementare le misure correttive e preventive più idonee, al fine di ridurre il rischio di accadimenti futuri.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), l'azienda predispone e aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), finalizzato a identificare e valutare tutti i rischi potenzialmente in grado di generare infortuni o malattie professionali, individuando le necessarie misure di mitigazione, prevenzione e protezione.

La responsabilità della valutazione dei rischi e dell'elaborazione del DVR è in capo al datore di lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il medico competente.





Il processo di valutazione segue un iter strutturato, articolato nelle seguenti fasi:

1. Identificazione preliminare dei pericoli e dei rischi specifici per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. Analisi dei fattori di rischio (fisici, chimici, ergonomici, organizzativi, gestionali);
3. Valutazione e stima del livello di rischio;
4. Individuazione e pianificazione delle misure di prevenzione, mitigazione e controllo.

In tale contesto, vengono analizzate in modo approfondito le cause e le circostanze di ciascun rischio, tenendo conto sia delle carenze tecniche sia di quelle di tipo procedurale e organizzativo. Sono inoltre valutati i comportamenti a rischio, al fine di attuare interventi informativi e formativi mirati a correggerli.

Cancellotti promuove la responsabilizzazione individuale, ricordando che ogni lavoratore è tenuto a prendersi cura della propria salute e sicurezza, nonché di quella delle persone presenti sul luogo di lavoro. In particolare, ogni dipendente è chiamato a:

- segnalare tempestivamente eventuali anomalie o condizioni di pericolo;
- utilizzare correttamente attrezzature e dispositivi di protezione;
- partecipare attivamente ai programmi di formazione e addestramento.



La formazione rappresenta infatti un pilastro fondamentale del sistema di prevenzione aziendale. Cancellotti eroga regolarmente corsi obbligatori e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza, svolti durante l'orario di lavoro, con l'obiettivo di diffondere e consolidare una cultura della sicurezza condivisa e partecipata.







Nel 2025 Cancellotti conferma il proprio impegno in materia di salute e sicurezza sul lavoro, mantenendo stabile il numero di infortuni registrati rispetto all'esercizio precedente (1 caso nel 2025). Tale risultato assume particolare rilevanza considerando l'incremento delle ore lavorate, passate da 71.562 ore nel 2024 a 86.732 ore nel 2025, che ha determinato una riduzione del tasso di incidenza degli infortuni, passato da 13,97 nel 2024 al 11,53 nel 2025.

L'infortunio registrato nel corso dell'esercizio è stato di lieve entità e non ha comportato conseguenze rilevanti. Ciononostante, Cancellotti continua a considerare ogni evento infortunistico come un'opportunità di miglioramento, attraverso il rafforzamento delle attività di prevenzione, sensibilizzazione e monitoraggio dei rischi. In coerenza con i principi del Codice Etico, la tutela della salute e della sicurezza delle persone rappresenta una priorità nella gestione delle attività aziendali.

Tabella 25 – Infortuni sul lavoro dei dipendenti e indici infortunistici[6]

	2025	2024	2023
Numero di ore totali lavorate	86.732	71.562	65.891
Numero di infortuni sul lavoro	1	1	2
Tasso di incidenza degli infortuni	**11,5**	**14,0**	**30,4**

[6] *Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato dividendo il numero totale di infortuni registrati nel periodo di riferimento per il numero complessivo di ore lavorate da tutto il personale dipendente, e moltiplicando il risultato per 1.000.000. Tale indicatore esprime il numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate, consentendo di monitorare l'andamento del fenomeno infortunistico in modo standardizzato e comparabile, indipendentemente dalla dimensione aziendale o dal numero di occupati.*

VSME CONTENT INDEX

Cancellotti ha scelto di redigere il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità con l'opzione "B" prevista dall'informativa B1 dello Standard VSME, ovvero adottando un approccio completo che integra gli obblighi informativi essenziali del Modulo Basic con ulteriori informative previste dal Modulo Comprehensive.

Il periodo di rendicontazione è l'esercizio 2025 (01.01.2025 – 31.12.2025).

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
Modulo Basic			
Informazioni generali			
VSME B1	**Criteri per la redazione**	Nota metodologica 1. Identità aziendale 5. Qualità e Innovazione	-
VSME B2	**Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile**	2. Percorso di Sostenibilità	-
Metriche ambientali			
VSME B3	**Energia ed emissioni di gas a effetto serra**	7. Tutela dell'Ambiente	-
VSME B4	**Inquinamento di aria, acqua e suolo**	7. Tutela dell'Ambiente	-
VSME B5	**Biodiversità**	7. Tutela dell'Ambiente	-
VSME B6	**Acqua**	7. Tutela dell'Ambiente	-
VSME B7	**Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti**	7. Tutela dell'Ambiente	-

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
		Questioni sociali	
VSME B8	**Forza lavoro – Caratteristiche generali**	6. Capitale Umano	*Pur impiegando meno di 50 dipendenti, Cancellotti ha comunque rendicontato il tasso di turnover in uscita del personale per il periodo di riferimento*
VSME B9	**Forza lavoro – Salute e sicurezza**	6. Capitale Umano	-
VSME B10	**Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione**	6. Capitale Umano	*Cancellotti non ha rendicontato l'informazione relativa alla percentuale di differenza retributiva tra dipendenti di sesso femminile e maschile, in quanto il numero complessivo dei dipendenti è inferiore a 150 unità, conformemente a quanto previsto dall'Informativa B10, lettera b) dello Standard VSME*
		Condotta delle imprese	
VSME B11	**Condanne e sanzioni per corruzione e concussione**	3. Corporate Governance	*Con riferimento al periodo di rendicontazione, non sono stati registrati episodi di corruzione*
		Modulo Comprehensive	
		Informazioni generali	
VSME C1	**Strategia: modello aziendale e iniziative di sostenibilità**	1. Identità aziendale 2. Percorso di Sostenibilità	-
VSME C2	**Descrizione di pratiche, politiche e future iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile**	2. Percorso di Sostenibilità	-
		Metriche ambientali	
VSME C3	**Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica**	-	*Cancellotti opera in un settore ad alto impatto climatico, come definito dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/2006. Tuttavia, alla data di redazione del presente documento, non è stato ancora adottato un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, né è stata pianificata la sua implementazione. Tale scelta è motivata dalla volontà dell'organizzazione di rafforzare preliminarmente il proprio percorso di sostenibilità*
VSME C4	**Rischi climatici**	-	*L'analisi dei rischi climatici non è stata effettuata in quanto, allo stato attuale, tali rischi non sono stati considerati rilevanti rispetto all'attività e al contesto operativo dell'organizzazione*

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
Questioni sociali			
VSME C5	**Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro**	6. Capitale Umano	*La Società, sebbene non raggiunga la soglia dei 50 dipendenti, ha comunque dato informativa in merito al rapporto tra donne e uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento*
VSME C6	**Politiche e processi in materia di diritti umani**	6. Capitale Umano	-
VSME C7	**Gravi violazioni dei diritti umani**	-	*Con riferimento al periodo di rendicontazione, non sono stati registrati episodi di violazione dei diritti umani*
Condotta delle Imprese			
VSME C8	**Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE**	-	*Cancellotti non è esclusa dai benchmark europei allineati all'Accordo di Parigi ai sensi dell'Articolo 12.1 e 12.2 del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818, in quanto non rientra nei criteri di attività ad alto impatto indicati dal regolamento*
VSME C9	**Indice di diversità di genere negli organi di governance**	3. Corporate Governance	-

Cancellotti Srl
Strada Fabrianese 1
06134 – Loc. Ponte
Valleceppi (PG)

+39 075 6920184
www.cancellotti.com
esg@cancellotti.com
cancellottisrl@legalmail.it